

Bilancio di Sostenibilità 2024

Cari Stakeholder,

negli ultimi anni il tema della sostenibilità è diventato centrale per tutte le imprese che, come CIAM, desiderano coniugare competitività, responsabilità e innovazione.

Viviamo un'epoca di profonde trasformazioni sociali, ambientali ed economiche, che ci spingono a ripensare il nostro modo di fare impresa e a rafforzare il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile e condiviso.

In questo contesto, CIAM ha scelto di comunicare in modo trasparente i risultati raggiunti, gli impatti generati e gli obiettivi futuri nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica. Negli ultimi tre anni abbiamo intrapreso un percorso di crescente sensibilizzazione verso la sostenibilità, coinvolgendo non solo dipendenti, ma anche clienti, fornitori e il territorio.

Siamo orgogliosi di essere certificati da oltre 20 anni secondo la ISO 9001 per la Qualità e, dal 2024, di aver ottenuto anche le certificazioni ISO 14001, 45001 e 50001, creando un sistema di gestione integrato che abbraccia Ambiente, Sicurezza e Salute dei Lavoratori ed Energia.

Questo percorso ci ha permesso di approfondire i temi materiali fondamentali per la sostenibilità ambientale, monitorando costantemente le emissioni di CO₂ e scegliendo refrigeranti a basso impatto climatico per i nostri prodotti.

Come azienda leader nella refrigerazione professionale per l'Ho.Re.Ca., CIAM ricopre un ruolo chiave nella transizione ecologica, progettando e producendo banchi frigo sempre più efficienti, durevoli e a basso impatto ambientale. Il nostro approccio integrato alla sostenibilità si fonda su tre pilastri: tutela dell'ambiente, responsabilità sociale, governance responsabile.

TUTELA DELL'AMBIENTE:

Riduzione dei consumi energetici, utilizzo di materiali riciclabili, impiego di refrigeranti a basso impatto climatico.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Attenzione alla salute, sicurezza e benessere dei lavoratori, valorizzazione delle competenze, coinvolgimento del territorio.

GOVERNANCE RESPONSABILE

Trasparenza, integrità, qualità e dialogo continuo con gli stakeholder.

Nel 2024 abbiamo aderito al progetto TURN Urban Re-Generation, un network di imprese coordinato da Confindustria Umbria, che ha conseguito la prima certificazione di sostenibilità ISO 37101 "Gestione delle Comunità" in Italia. TURN rappresenta una comunità dinamica di aziende che credono nella sostenibilità come motore di crescita e innovazione, creando un ecosistema di collaborazione a beneficio dell'intero territorio.

Con orgoglio, presentiamo su base volontaria il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2024, consapevoli che i nuovi traguardi di CIAM in termini di espansione e competitività dovranno sempre più tenere conto della Sostenibilità Ambientale.

Desidero ringraziare tutti i dipendenti, i partner e gli stakeholder per l'impegno e il contributo offerto. Solo attraverso la collaborazione e il dialogo potremo continuare a crescere e generare valore per la comunità e per le generazioni future.

Con stima

Federico Malizia

Presidente



31

Milioni di euro di valore
economico generato

84K

Bottiglie in meno
= 2,5 ton di plastica in meno
in un anno

215

Dipendenti CIAM, di cui
il 97% assunti a tempo
indeterminato

32%

Riduzione del tasso di
frequenza infortuni

48%

Riduzione del tasso
di gravità infortuni

20,5%

Quota dei fornitori
regionali

CHI SIAMO



CIAM è un'azienda italiana che da oltre quarant'anni progetta e realizza soluzioni di design e tecnologia per il mondo dell'ospitalità e della ristorazione. La nostra storia nasce in Umbria, a Petrignano di Assisi, dove la passione per l'innovazione e la cura artigianale si sono unite per dare vita a prodotti che arredano e valorizzano locali in tutto il mondo.

Oggi CIAM è riconosciuta come punto di riferimento per chi cerca qualità, affidabilità e personalizzazione: ogni progetto nasce dall'ascolto delle esigenze dei clienti e si sviluppa grazie all'esperienza di un team che crede nel valore della collaborazione e nella crescita continua.

Il nostro headquarter, moderno e sostenibile, è il cuore pulsante di un'azienda che ha saputo mantenere salde le proprie radici, aprendosi però a una visione internazionale.

Con lo showroom a Milano e la sede di Miami, CIAM porta l'eccellenza del made in Italy oltre i confini nazionali, intrecciando innovazione, estetica e funzionalità in ogni soluzione.



IL NUOVO POLO DEL REFRIGERATION DESIGN

Nel cuore di Milano, in via Pastrengo 12, CIAM ha dato vita a uno spazio che va ben oltre il concetto tradizionale di showroom. Entrare in CIAM Milano significa immergersi in un ambiente dove tecnologia e design si fondono celebrando la capacità dell'azienda di coniugare innovazione e artigianalità. Questo spazio non è semplicemente una vetrina delle soluzioni tecniche più avanzate, ma un vero e proprio laboratorio creativo, dove il concetto di tailor-made prende forma senza compromessi.

CIAM Milano si propone come un luogo di incontro, dialogo e sperimentazione, pensato per ospitare eventi, presentazioni e workshop. Qui, i principali player del settore trovano una piattaforma di interazione e confronto, mentre i visitatori possono esplorare nuove tendenze e toccare con mano le soluzioni più innovative, dal design modulare alle proposte completamente personalizzate. L'approccio immersivo di questo spazio conferma CIAM come punto di riferimento e leader nel settore del refrigeration design, capace di anticipare le esigenze del mercato e di offrire esperienze uniche ai propri stakeholder.

QUASI CINQUANT'ANNI DI STORIA

Dal 1977 CIAM accompagna la trasformazione del settore Ho.Re.Ca., crescendo insieme ai propri clienti e al territorio. In questi decenni abbiamo affrontato sfide e colto opportunità, investendo in tecnologie all'avanguardia e nella formazione delle persone.

La nostra storia è fatta di tappe importanti: dall'apertura della nuova sede di Petrignano di Assisi, pensata per essere efficiente e sostenibile, all'espansione verso mercati internazionali, fino alla creazione di spazi espositivi che sono veri e propri laboratori di idee.

Oggi CIAM è sinonimo di affidabilità e innovazione, grazie a una squadra che mette passione e competenza in ogni progetto, con l'obiettivo di offrire soluzioni che durano nel tempo e contribuiscono a rendere più bello e funzionale ogni ambiente.



1977 Nasce CIAM S.n.c.

A Bastia Umbra, in provincia di Perugia, Giuseppe Malizia fonda la **CIAM S.n.c.**, impresa destinata a diventare nel giro di pochi anni, una realtà industriale leader nel settore dell'arredamento e della refrigerazione professionale.

1984 Ospedalicchio

Pietra miliare della storia dell'azienda: **CIAM** inaugura la nuova sede di 6.000 m² ad Ospedalicchio (PG).

1988 Nasce CIAM S.p.a.

Questa trasformazione segna l'inizio di una nuova fase di crescita e responsabilità, con una governance più solida e trasparente, che ha permesso a **CIAM** di rafforzare la propria presenza sul mercato e di promuovere una cultura aziendale orientata alla qualità e alla sostenibilità, valori che guidano ancora oggi l'azienda nel suo percorso.

2006 Federico Malizia

Federico Malizia assume la presidenza del gruppo **CIAM** a coronamento di un proficuo iter formativo condotto all'interno dell'azienda, che ha consentito al giovane imprenditore di acquisire una notevole esperienza tecnico/manageriale.

2010 Un anno di svolta

CIAM compie un passo decisivo verso il futuro inaugurando il nuovo stabilimento di Petrignano di Assisi: 23.000 m² all'insegna del design, dell'efficienza e della tecnologia. Questa scelta rappresenta il punto di partenza per una crescita sostenibile, basata su innovazione e responsabilità.

2015 Una nuova visione orientata al design

Inizia una collaborazione strategica con il designer Fabrizio Milesi, che assume il ruolo di Art Director. Questo incontro segna l'ingresso del design nella filosofia aziendale: non più solo tecnologia e funzionalità, ma anche estetica, ricerca e attenzione ai dettagli. Grazie a questa partnership **CIAM** inizia a dialogare con il mondo del progetto, aprendo la strada a soluzioni che coniugano performance e bellezza.

2018 Murozero Slide e il design di eccellenza

Murozero Slide, ideato da Fabrizio Milesi in collaborazione con **CIAM Lab**, viene selezionato per l'**ADI Design Index 2018** - annuario che individua i migliori progetti del design italiano - e inserito nella short list per il prestigioso **Compasso d'Oro 2019**.

2021 Table selezionato per l'**ADI Design Index**

Table, firmato da Fabrizio Milesi in collaborazione con **CIAM Lab**, viene selezionato per l'**ADI Design Index 2022**.

2024 Lo showroom di Milano

In occasione della **Milano Design Week** nasce **CIAM Milano**, il primo showroom ufficiale nel cuore della città. Con questa apertura, l'azienda compie un passo strategico: la partecipazione alla **MDW** avviene in uno spazio permanente che diventa un luogo di incontro e sperimentazione, per raccontare la visione di **CIAM** e presentare le collezioni in un contesto esclusivo e immersivo.



G2
ASSEMBLY
UNIT

G1
ASSEMBLY
UNIT

F1

PROCESSO PRODUTTIVO

Il nostro processo produttivo è interamente concentrato nella sede principale di Petrignano di Assisi e si basa su **isole di produzione** indipendenti, che dialogano tra loro attraverso risorse altamente specializzate. Abbiamo puntato sull'**autosufficienza produttiva**, incorporando all'interno dello stabilimento la maggior parte delle fasi lavorative: dal taglio laser delle lamiere alla piegatura e saldatura, dalla lavorazione del vetro alla schiumatura delle scocche, dalla verniciatura ai processi di falegnameria, fino all'assemblaggio meccanico e all'installazione frigo-elettrica.

Questo modello ci consente di garantire qualità, efficienza e controllo su ogni fase, valorizzando il lavoro delle persone e la sostenibilità dei processi. Il ciclo produttivo è pensato per minimizzare gli sprechi e ottimizzare l'uso delle risorse, in linea con l'approccio Lean e con i nostri valori di responsabilità ambientale.



MARCHI E PRODOTTI CIAM

Nel percorso di crescita che CIAM ha intrapreso negli anni, la costruzione di un portafoglio di marchi e prodotti distintivi rappresenta non solo un traguardo industriale, ma anche la testimonianza di una visione che mette al centro la qualità, l'innovazione e la sostenibilità. È così che la gamma CIAM si distingue nel panorama della refrigerazione professionale, coniugando estetica, funzionalità e responsabilità ambientale.

La nostra offerta si articola attraverso due brand principali, ciascuno portatore di una propria identità e di una precisa filosofia progettuale. Il marchio CIAM rappresenta la sintesi della tradizione manifatturiera italiana e della capacità di innovare: prodotti su misura, pensati per chi desidera soluzioni personalizzate e di design, capaci di arredare e valorizzare spazi in tutto il mondo. Ogni dettaglio, dalla scelta dei materiali alle finiture, è curato con attenzione, perché crediamo che la qualità sia il risultato di un processo che coinvolge mente, mani e cuore.

Accanto a CIAM, il brand PRIMA nasce per rispondere alle nuove esigenze del mercato: proponendo sistemi di refrigerazione smart e accessibili, che offrono un servizio veloce grazie alla produzione in serie, senza mai rinunciare alla qualità costruttiva che ci contraddistingue.

La classificazione dei prodotti CIAM riflette la volontà di offrire risposte concrete e innovative alle molteplici richieste del settore Ho.Re.Ca. e del food retail.

Le **vetrine verticali** rappresentano il massimo della tecnologia e del design integrato, consentendo l'esposizione elegante e funzionale di prodotti diversi all'interno di eleganti armadi refrigerati.

Le **vetrine orizzontali** invece sono pensate per chi desidera valorizzare gelati e dolci con soluzioni modulari e personalizzabili, capaci di creare composizioni armoniose e scenografiche.

I **banchi** infine superano il concetto tradizionale di arredo bar, integrando tecnologia e leggerezza estetica per dare vita a spazi aperti, dinamici e contemporanei.



VALORI E OBIETTIVI



CREDIAMO NELLA
FORZA DELLA
SQUADRA E
DELLE RELAZIONI
AUTENTICHE.

Nella luce della comunicazione chiara e della condivisione delle idee, nelle radici che ci legano al territorio e alla nostra storia, nell'essenza che ci spinge a eliminare gli sprechi e a concentrarci su ciò che conta davvero, e nell'infinito come ricerca continua di nuove possibilità.

LA NOSTRA SCALA DELL'ARMONIA

La cultura aziendale di CIAM si fonda su una scala di valori che guida ogni nostra azione e decisione: la Scala dell'Armonia. Questi valori, intrecciati come le note di una melodia armonica, rappresentano la vera essenza dell'identità CIAM e sono il punto di riferimento per la crescita, l'innovazione e la sostenibilità dell'azienda.

Crediamo nella forza della squadra e delle relazioni autentiche, nella luce della comunicazione chiara e della condivisione delle idee, nelle radici che ci legano al territorio e alla nostra storia, nell'essenza che ci spinge a eliminare gli sprechi e a concentrarci su ciò che conta davvero, e nell'infinito come ricerca continua di nuove possibilità. Mettiamo le persone al centro, valorizziamo il merito e il talento, promuoviamo il welfare e il senso di appartenenza, e crediamo che la trasparenza, la pianificazione e i valori ESG siano la base solida di ogni innovazione.

Come una melodia armonica che nasce da una sinergia di strumenti musicali diversi, anche noi mettiamo insieme le diverse polarità, creando un'unità che è più grande della somma delle sue parti.

Questi cinque valori – **Insieme, Luce, Radici, Essenza, Infinito** – si intrecciano e si rafforzano a vicenda, creando una cultura aziendale unica, capace di generare valore per le persone, il territorio e tutti gli stakeholder.



OBIETTIVI ENVIRONMENTALI

Ridurre l'impatto ambientale è una priorità assoluta per CIAM, che opera in un settore ad alta intensità energetica come quello della refrigerazione professionale.

Il nostro impegno si traduce in azioni concrete:

Miglioriamo costantemente l'efficienza energetica dei prodotti e dei processi produttivi, utilizziamo materiali riciclabili e riduciamo gli sprechi, scegliamo gas refrigeranti naturali o a basso impatto ambientale (GWP ridotto), favoriamo la produzione di energia da fonti rinnovabili e monitoriamo con attenzione le emissioni di CO₂.

Ogni scelta è orientata a garantire un futuro più sostenibile per l'ambiente e per le generazioni che verranno.



OBIETTIVI SOCIAL

Le persone sono il cuore pulsante di CIAM. Per questo ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo, dove la salute e la sicurezza dei lavoratori sono una priorità assoluta.

Investiamo nella formazione continua e nella crescita professionale di tutti i dipendenti, promuoviamo politiche di parità di genere e conciliazione vita-lavoro, coltiviamo relazioni trasparenti e durature con il territorio e le comunità locali.

Coinvolgiamo fornitori e partner responsabili lungo tutta la catena del valore, perché crediamo che la sostenibilità sia un percorso condiviso.



OBIETTIVI GOVERNANCE

Una governance solida e responsabile è la base di una sostenibilità credibile. In CIAM, integrità, legalità e trasparenza guidano ogni processo decisionale.

Abbiamo implementato sistemi interni di controllo e gestione del rischio, garantiamo la qualità certificata dei prodotti e la conformità normativa e integriamo obiettivi ESG misurabili nella strategia aziendale.

Il dialogo costante con stakeholder, clienti e investitori è parte integrante del nostro modello di gestione, perché solo attraverso la partecipazione attiva di tutti possiamo costruire valore nel tempo.



3

GOVERNANCE AZIENDALE

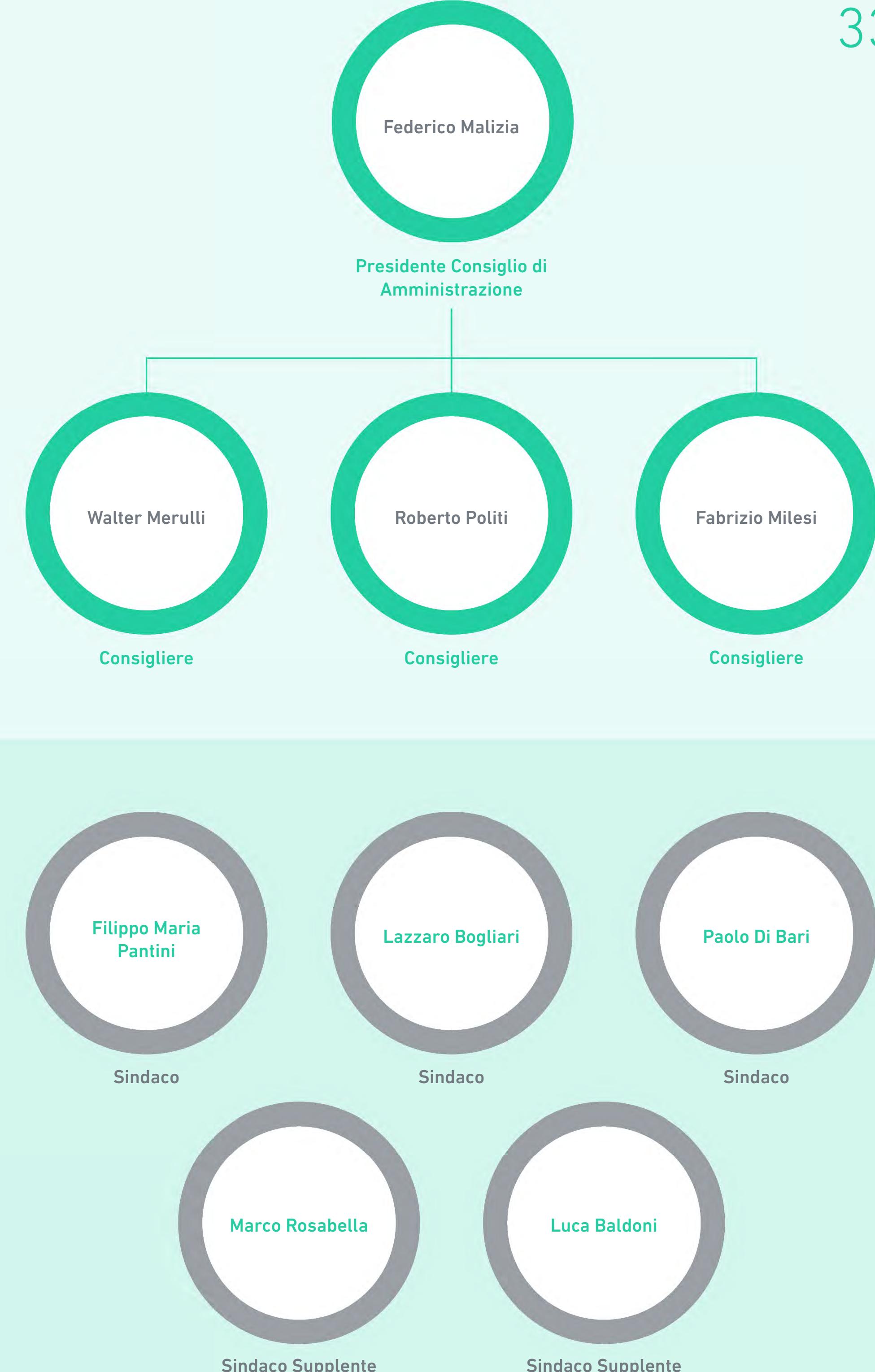
STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

In CIAM riconosciamo l'importanza di un sistema di corporate governance solido per raggiungere i nostri obiettivi strategici e creare valore sostenibile.

Il nostro modello di amministrazione e controllo si basa su una struttura tradizionale, composta dal Consiglio di Amministrazione, responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della società, e dal Collegio Sindacale, che vigila sull'adeguatezza dell'assetto contabile e revisiona l'aspetto legale dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da quattro membri, tra cui il Presidente, mentre il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea.

La presenza di figure di riferimento, come il CEO che ricopre anche il ruolo di presidente di Confindustria Umbria per il biennio 2024-2026, testimonia la volontà di CIAM di essere protagonista attiva nello sviluppo del territorio.



GESTIONE DI IMPATTI E MODELLO DI GESTIONE DELLE CRITICITÀ

La sostenibilità in CIAM è una responsabilità condivisa a tutti i livelli. L'amministratore delegato è il principale promotore della sostenibilità applicabile e realizzabile su diversi livelli sistematici, mentre i referenti dei sistemi di gestione certificati si occupano della valutazione e gestione degli impatti. Le criticità vengono gestite tempestivamente dai responsabili di settore, che informano l'amministratore delegato durante le assemblee periodiche di aggiornamento.

Inoltre, CIAM mette a disposizione un'area sul proprio sito per le segnalazioni di violazioni (illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, condotte illecite rilevanti), garantendo trasparenza e tempestività nella gestione delle situazioni critiche.

→ whistleblowing.ciamgroup.it

STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E POLICY AZIENDALE

La strategia di CIAM si fonda su un percorso di crescita, innovazione ed efficienza operativa, mettendo al centro l'eccellenza del servizio e la soddisfazione del cliente. Le persone sono considerate il vero motore del cambiamento, e l'attenzione alle tematiche ambientali si traduce in una ricerca continua di tecnologie sostenibili e nella riduzione delle emissioni e dei consumi.

La policy aziendale si ispira ai principali protocolli internazionali (ILO, OCSE, ONU) e si impegna a rispettare i diritti umani riconosciuti a livello globale

Tutti gli impegni sono pubblicati sul sito aziendale, a testimonianza della trasparenza e responsabilità che guidano ogni nostra azione.

→ ciamweb.it

MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE CRITICITÀ

CIAM offre diversi canali per la richiesta di chiarimenti e la segnalazione di criticità, differenziati per stakeholder interni ed esterni. Ogni dipendente partecipa a corsi di formazione sulla gestione delle segnalazioni di illeciti, mentre le procedure interne prevedono la compilazione di moduli specifici o l'invio di email ai responsabili di settore.

Per clienti e stakeholder esterni,
è possibile segnalare criticità tramite email
dedicate, con una gestione strutturata
all'interno del Sistema di Gestione Integrato.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder è un elemento centrale della strategia CIAM. L'azienda si impegna a sensibilizzare dipendenti, collaboratori e stakeholder sui rischi associati alle attività operative, promuovendo la partecipazione attiva agli obiettivi aziendali e alla definizione della politica integrata (qualità-energia-sicurezza -ambiente).

La formazione, l'informazione e la comunicazione sono strumenti fondamentali per accrescere la consapevolezza e la responsabilità a tutti i livelli.

A supporto di questa visione, CIAM ha adottato un Sistema Integrato di Gestione che rappresenta la base della sua politica di sostenibilità, fondato sull'ottenimento delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2018 per garantire l'eccellenza dei processi e dei prodotti;
- UNI CEI EN ISO 14001:2015 per orientare ogni scelta verso la riduzione dell'impatto ambientale;
- UNI ISO 45001:2018 per tutelare salute e sicurezza di tutti i lavoratori;
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 per un uso efficiente e responsabile delle risorse energetiche.

In linea con i principi ESG, CIAM monitora costantemente le proprie emissioni Scope 1 e 2, impegnandosi a ridurle progressivamente e a integrare la sostenibilità in ogni fase della vita aziendale.



TEMI MATERIALI SIGNIFICATIVI



La sostenibilità per CIAM si traduce in un'attenta valutazione degli impatti positivi e negativi generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Nel corso del 2024, CIAM ha condotto un'analisi approfondita, ascoltando le aspettative degli stakeholder e valutando la rilevanza finanziaria dei diversi temi.

Questo processo ha permesso di individuare le aree più significative su cui concentrare il proprio impegno: dalla qualità e sicurezza dei prodotti all'efficienza energetica, dalla gestione delle emissioni e dei rifiuti alla tutela della biodiversità, fino alla promozione della salute e sicurezza sul lavoro, della diversità e delle pari opportunità, dello sviluppo della comunità locale e della creazione di valore economico.

Ogni tema materiale è stato collegato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, rafforzando la visione di un'azienda responsabile e orientata al futuro.

ESG AMBIENTALE

- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Efficienza energetica
- Emissioni e rifiuti di stabilimento
- Gestione risorsa idrica
- Preservazione della biodiversità e degli ecosistemi

ESG SOCIALE

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Diversità e pari opportunità
- Sviluppo e coinvolgimento della comunità locale
- Occupazione
- Cura dei visitatori e dei clienti

ESG ECONOMICO

- Creazione del valore economico
- Lotta alla corruzione
- Pratiche concorrenziali

ANALISI DEI TEMI MATERIALI E MATRICE DI MATERIALITÀ

La definizione dei temi materiali rappresenta un momento centrale del percorso di sostenibilità. Questo processo è stato costruito su misura per la realtà di CIAM, senza affidarsi a standard di settore preconfezionati, che non avrebbero potuto cogliere appieno le specificità della nostra azienda.

Abbiamo scelto di seguire la metodologia del GRI11, che garantisce trasparenza e coerenza nella rendicontazione. Sono stati seguiti i **principi della doppia materialità**: ogni tema viene valutato sia per il suo impatto concreto sulle persone, sull'ambiente e sull'azienda, sia per la sua rilevanza finanziaria. In questo modo, le nostre decisioni strategiche tengono conto sia degli effetti tangibili che delle implicazioni economiche.

La valutazione della significatività degli impatti non è un esercizio isolato, ma si inserisce all'interno di un sistema più ampio di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dal GRI3. Questo sistema ci permette di monitorare e gestire i rischi in ambito economico, ambientale e sociale, assicurando che ogni scelta sia presa con consapevolezza e responsabilità.

Alla base della nostra matrice di materialità c'è la combinazione tra i nostri sistemi di gestione interni e il coinvolgimento attivo degli stakeholder.

Questo dialogo continuo ci ha permesso di individuare e rappresentare graficamente i temi che oggi riteniamo davvero rilevanti per CIAM e per il contesto in cui operiamo.

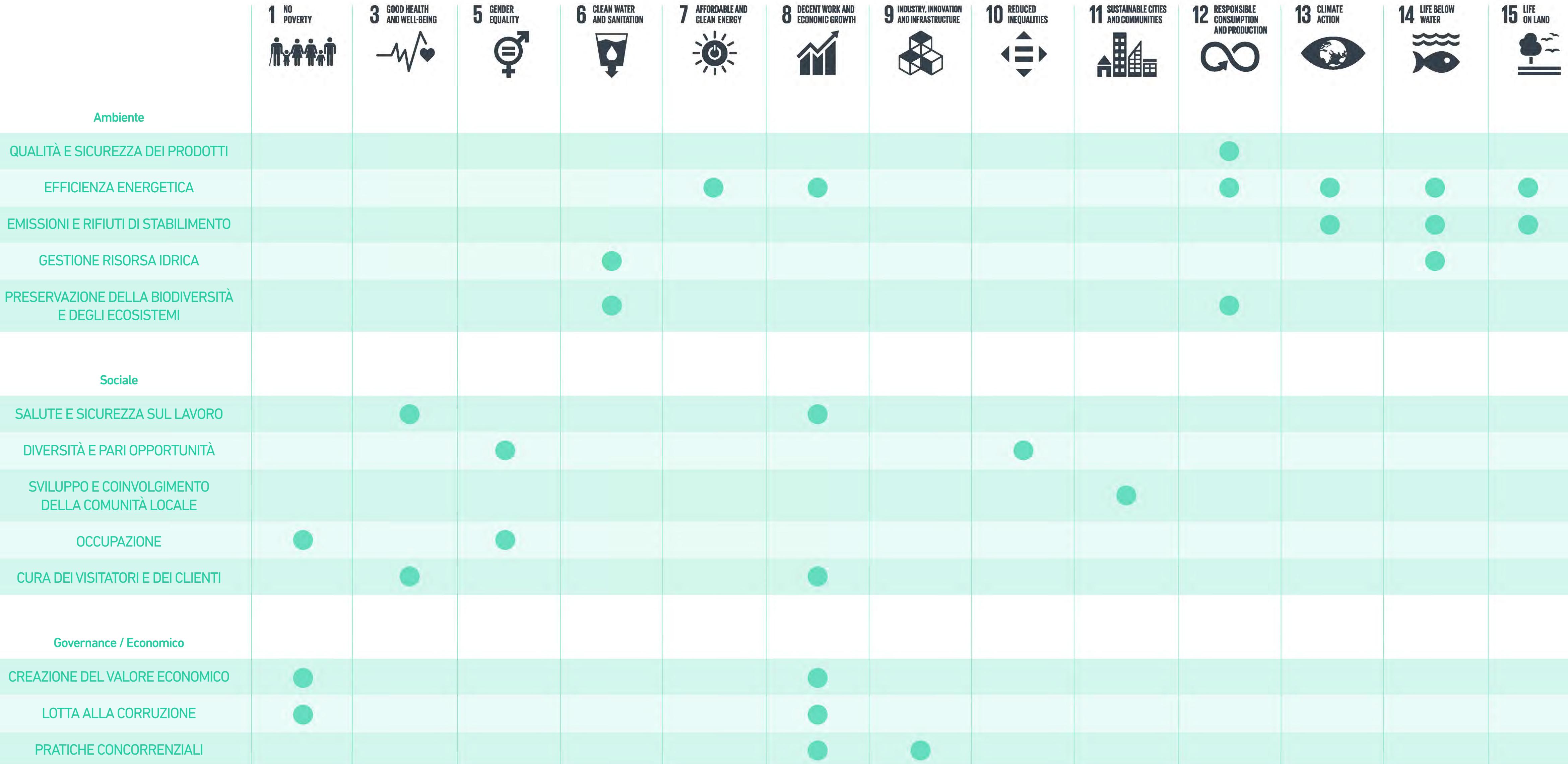
Gli impatti sono stati raggruppati in aree tematiche e la soglia di significatività è stata definita sia dal punto di vista aziendale che da quello degli stakeholder, così da facilitare la definizione delle priorità e orientare le nostre strategie verso ciò che conta davvero.

La matrice di materialità che presentiamo di seguito è la sintesi visiva di questo percorso: uno strumento che ci guida nella rendicontazione e nella valutazione dettagliata dei temi materiali, sempre con l'obiettivo di dare priorità agli impatti più significativi.



La tabella mette in relazione i temi materiali individuati da CIAM con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (oss) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottolineando il nostro impegno a contribuire a un piano d'azione globale per uno sviluppo sostenibile.

Nel caso specifico di CIAM sono stati identificati 13 SDG come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici.





IL PILASTRO AMBIENTALE

All'interno del pilastro ambientale, sono stati individuati i seguenti **Temi Materiali** come significativi per CIAM con i rispettivi GRI specifici analizzati.

5/1 — QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

GRI 301: Materiali 2016

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016

5/2 — EFFICIENZA ENERGETICA

GRI 302: Energia 2016

5/3 — EMISSIONI E RIFIUTI DI STABILIMENTO

GRI 305: Emissioni 2016

GRI 306: Rifiuti 2020

5/4 — GESTIONE RISORSA IDRICA

GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018

5/5 — PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

GRI 301: Biodiversità 2016

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

La qualità dei nostri prodotti nasce dalla scelta di materie prime eccezionali, come acciaio inox e ferro, e dalla selezione di fornitori che condividono i nostri valori di sostenibilità. Nel 2024, **il 16% delle materie prime acquistate proveniva da riciclo, con punte del 95% per l'acciaio inox.** Questo approccio responsabile si riflette anche nella valutazione ambientale dei fornitori e nella trasparenza della catena di approvvigionamento.

Di seguito si fornisce la descrizione conforme agli standard GRI relativamente alla realtà aziendale con lo scopo di rendicontare in modo trasparente l'uso delle materie prime.

2.149,36

Tonnellate di materia prima acquistata nel 2024

Tale cifra tiene conto dei contributi dei beni e delle parti di semi-lavorati che costituiscono il prodotto finito, del materiale per il confezionamento e del materiale di consumo. I dati rispecchiano il materiale nel suo stato originario e non sono stati revisionati o modificati in termini di peso.

In linea con i principi degli standard GRI si privilegia l'acquisto di materiali riciclati e certificati direttamente dai fornitori. La mate-

Materia prima proveniente da riciclo	Quantità (ton)	Valore % sul totale della materia prima
ALLUMINIO	6,02	46%
ACCIAIO INOX	346,48	95%
TOTALE	352,50	16%

ria prima acquistata proveniente da riciclo risulta relativa alla quota di alluminio ed acciaio inox.

NEL DETTAGLIO:

- La quota parte di alluminio riciclato viene acquistata esclusivamente sulla base della "Declaration for the purposes of L.E.E.D. standard" in cui si certifica la composizione maggiore del 30% di materiale pre-consumatore e del 30% di materiale post consumatore, secondo quanto definito nella UNI EN ISO 14021.
- Per l'acciaio inox riciclato si fa riferimento alla dichiarazione "Verification Statement" in cui la parte riciclata ammonta al 95,3% della massa acquistata.

CIAM riconosce che i fornitori rappresentano un anello fondamentale della catena del valore e che le loro scelte possono incidere in modo significativo sulla sostenibilità complessiva delle attività aziendali. Per questo motivo, CIAM ha integrato criteri ambientali chiari e stringenti nei processi di selezione, valutazione e mantenimento dei partner, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi su aria, acqua, suolo, biodiversità ed emissioni di gas serra.

Oltre a ciò, CIAM si impegna a garantire che ogni fornitore rispetti elevati standard di qualità, sicurezza, salute e tutela del lavoro, in linea con le normative vigenti e con i requisiti delle certificazioni ISO 9001 e 45001. Il confronto costante con i clienti e con il mercato ci spinge a selezionare e confermare ogni anno solo quei fornitori che condividono i nostri valori e contribuiscono al miglioramento continuo dei nostri sistemi di gestione, a beneficio di tutta la filiera e della comunità.

EFFICIENZA ENERGETICA

L'efficienza energetica è uno dei pilastri della nostra strategia ambientale.

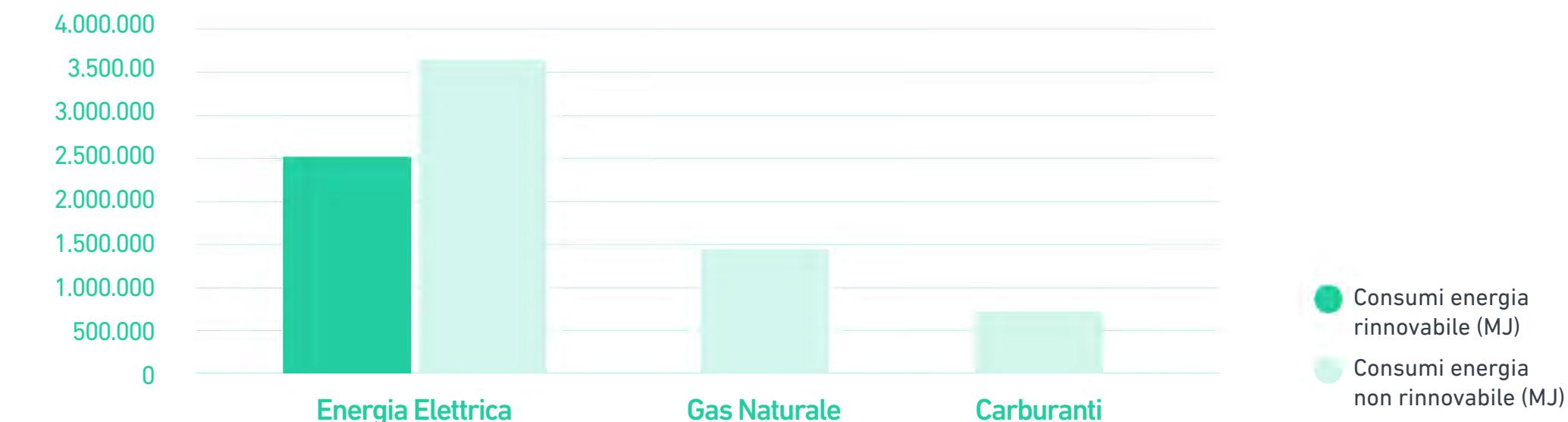
Grazie all'implementazione del sistema di gestione ISO 50001, monitoriamo e ottimizziamo costantemente i consumi. **Nel 2024, il 31% dell'energia utilizzata è derivata da fonti rinnovabili.** L'indice di intensità energetica è migliorato rispetto all'anno precedente, a testimonianza di una gestione sempre più efficiente e sostenibile.

Tabella 00 / Ripartizione energia rinnovabile e non rinnovabile, 2024

Fonti approvvigionamento	Consumi Energia Rinnovabile (MJ)	Consumi Energia NON Rinnovabile (MJ)	Totale Consumi (MJ)
ENERGIA ELETTRICA	2.548.897	3.608.942	6.193.839
GAS NATURALE	-	1.439.118	1.439.118
GAS NATURALE	-	741.693	741.693
TOTALE CONTRIBUTI 2024	2.548.897	5.789.754	8.338.651

8.338.651

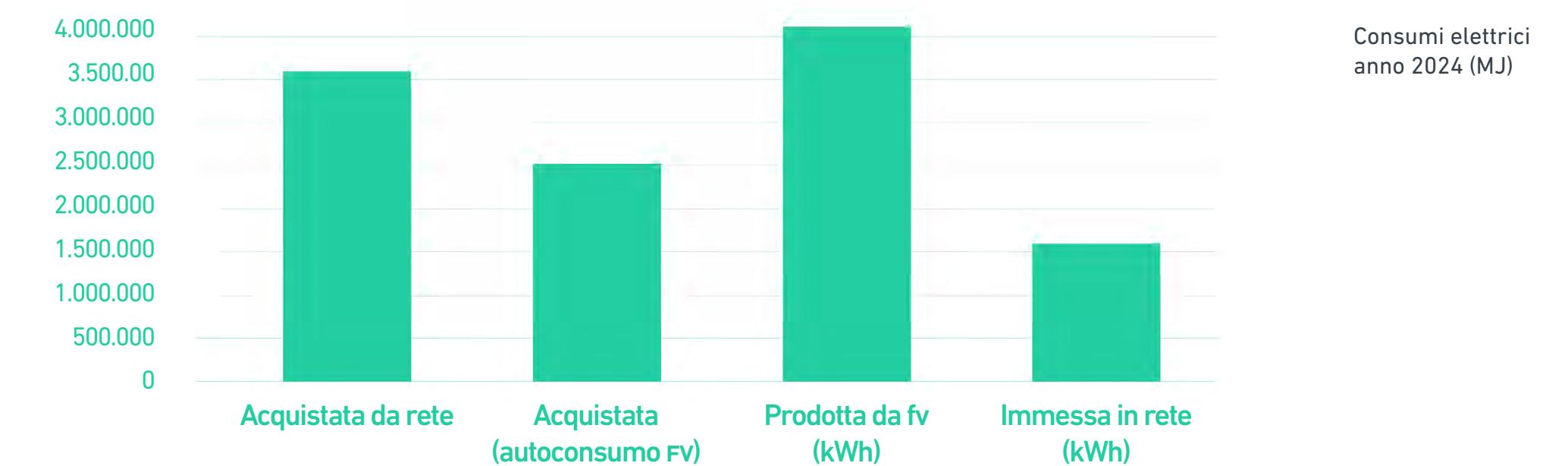
MJ consumati in totale nel 2024



CONSUMI ENERGETICI

Relativamente al contributo di energia elettrica, si riporta di seguito il dettaglio in cui si evidenza la quota parte di energia elettrica acquistata dalla rete, quella prodotta da impianto fotovoltaico, quella auto-consumata e quella in eccesso immessa in rete.

Il contributo energetico acquisito da fonte rinnovabile consiste nella quota parte di autoconsumo da fotovoltaico. Non esistono contributi monitorati per il conteggio dei consumi di energia esterni, in quanto rientranti nell'ottica di Scope 3, attualmente di non interesse per CIAM.



INIZIATIVE PER RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Le iniziative messe in atto al fine di ridurre il proprio consumo energetico durante il 2024, sono state le seguenti:

- Relamping LED uffici con sistema gestione luce;
- Ottimizzazione regolazione temperatura inferiore di 5°C della vasca di fosfograssaggio dell'impianto di verniciatura;
- Sostituzione di n. 6 pompe di calore per la climatizzazione degli uffici con contestuale realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione ed emissione.

INTENSITÀ ENERGETICA

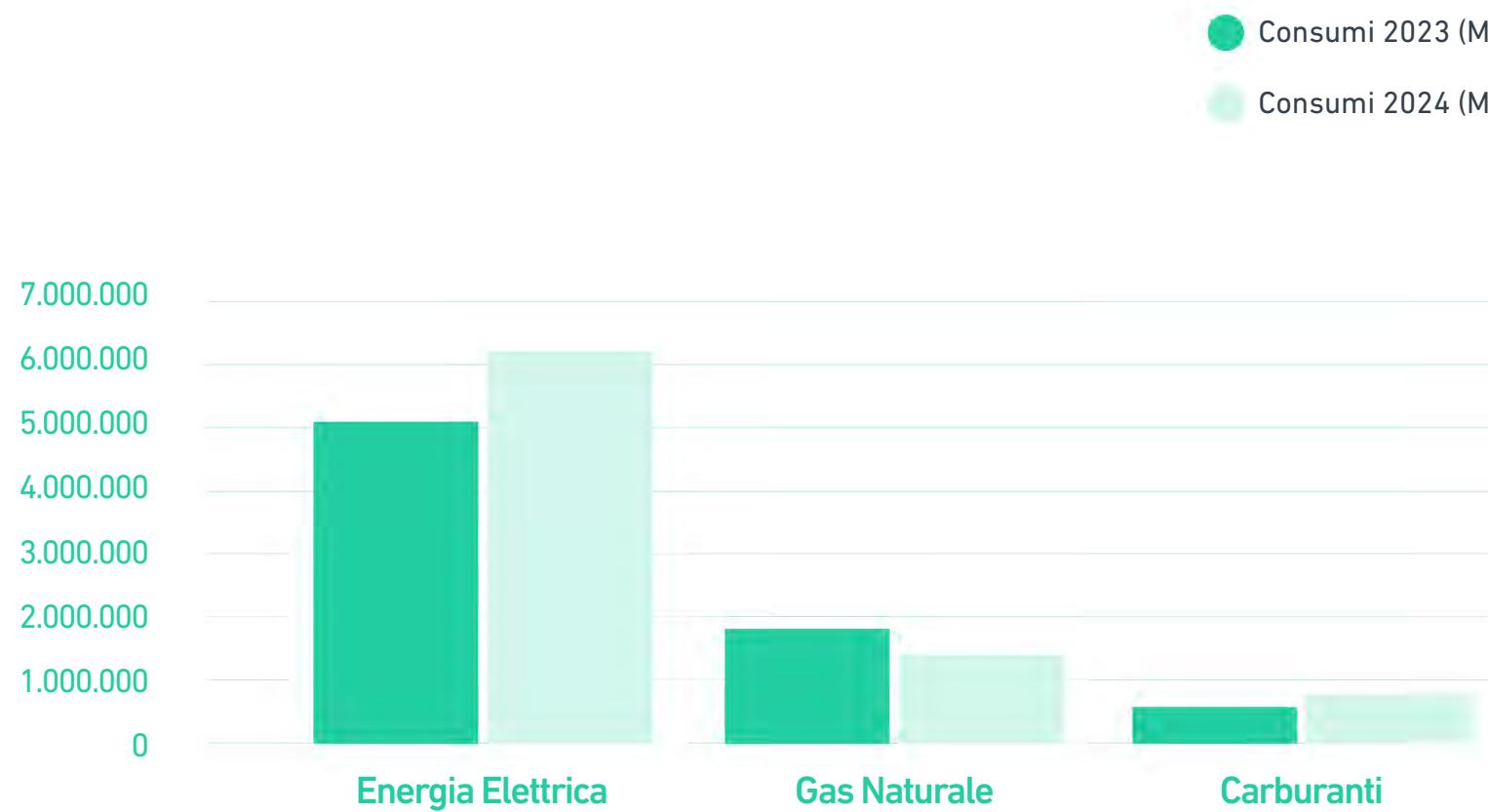
Sono stati identificati dei rapporti di intensità per definire le emissioni di Gas Serra (GHG scope 1 e 2) che ci permettono di monitorare l'andamento delle emissioni negli anni. I parametri specifici che sono stati considerati rappresentativi sono di seguito riportati.

CONSUMI ENERGETICI 2023-2024 E INDICIZZAZIONE

Di seguito sono mostrati i consumi dei vettori energetici registrati tra il 2023 ed il 2024.

Vettore energetico	Consumo 2023 (MJ)	Consumo 2024 (MJ)	Variazione %
ENERGIA ELETTRICA (FABBISOGNO)	5.366.732,40	6.157.839,24	13%
GAS NATURALE	1.829.971,23	1.439.118,48	-27%
CARBURANTI	643.977,60	741.693,12	13%
TOTALE	7.840.681,23	8.338.650,84	6%

Parametri	2023	2024
ORE LAVORATE	327.905	367.361
NUMERO DI DIPENDENTI	204	215
FATTURATO	31.720.725,00 €	31.340.460,00 €



Nel corso del 2024, CIAM ha registrato una riduzione dei consumi di gas naturale, mentre si è osservato un incremento dei consumi di energia elettrica e carburanti per i veicoli aziendali. Questo aumento è riconducibile principalmente alla crescita della produzione, al maggior numero di ore lavorate e ai consumi aggiuntivi legati alla nuova sede showroom di Milano.

Nonostante ciò, gli indicatori energetici monitorati tramite il sistema di gestione ISO 50001 evidenziano un miglioramento dell'efficienza complessiva: **l'azienda è riuscita a ottimizzare l'uso dell'energia rispetto alle ore lavorate, segno di una gestione più attenta e consapevole delle risorse. In particolare, l'indice di consumo energetico per ora lavorata è diminuito del 5,1%, confermando l'efficacia delle azioni intraprese per il controllo e la razionalizzazione degli usi energetici.**

Rapporti di intensità energetica interna	2023	2024	Variazione
Consumo totale/ora di lavoro totali annue	23,91	22,70	-5,1%
Consumo totale/numero dipendenti*1.000	38,43	38,78	+0,9%
Consumo totale/fatturato	0,25	0,27	+7,6%

Per una lettura più completa delle performance, CIAM analizza i consumi energetici anche in relazione al numero di dipendenti e al fatturato, così da restituire un quadro più rappresentativo dell'efficienza aziendale nel suo complesso. In quest'ottica, il lieve aumento degli indici rapportati a dipendenti e fatturato riflette la crescita delle attività e l'espansione organizzativa.

Guardando al futuro, CIAM ha già programmato per il 2025 l'installazione di misuratori di energia elettrica dedicati ai reparti a maggior consumo, con l'obiettivo di monitorare in tempo reale i dati e intervenire in modo ancora più mirato per migliorare ulteriormente l'efficienza e ridurre i consumi specifici.

EMISSIONI E RIFIUTI DI STABILIMENTO

Emissioni

La riduzione delle emissioni di gas serra rappresenta una delle sfide più rilevanti per CIAM nel percorso verso la sostenibilità.

Nel 2024, le emissioni complessive di CIAM sono state pari a 346 tonnellate di CO₂ equivalenti (Scope 1 e 2, metodo location-based), segnando **una riduzione del 31% rispetto allo scenario potenziale senza interventi di mitigazione**. Questo risultato testimonia l'efficacia delle azioni intraprese per contenere l'impatto ambientale delle proprie attività.

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dal consumo di gas naturale e di carburanti per la flotta aziendale, nonché dai processi industriali e dall'utilizzo di pompe di calore presso la sede produttiva. Nel 2024, non sono state registrate perdite di gas climalteranti in atmosfera, a conferma dell'attenzione posta nella gestione degli impianti e delle attività di processo.

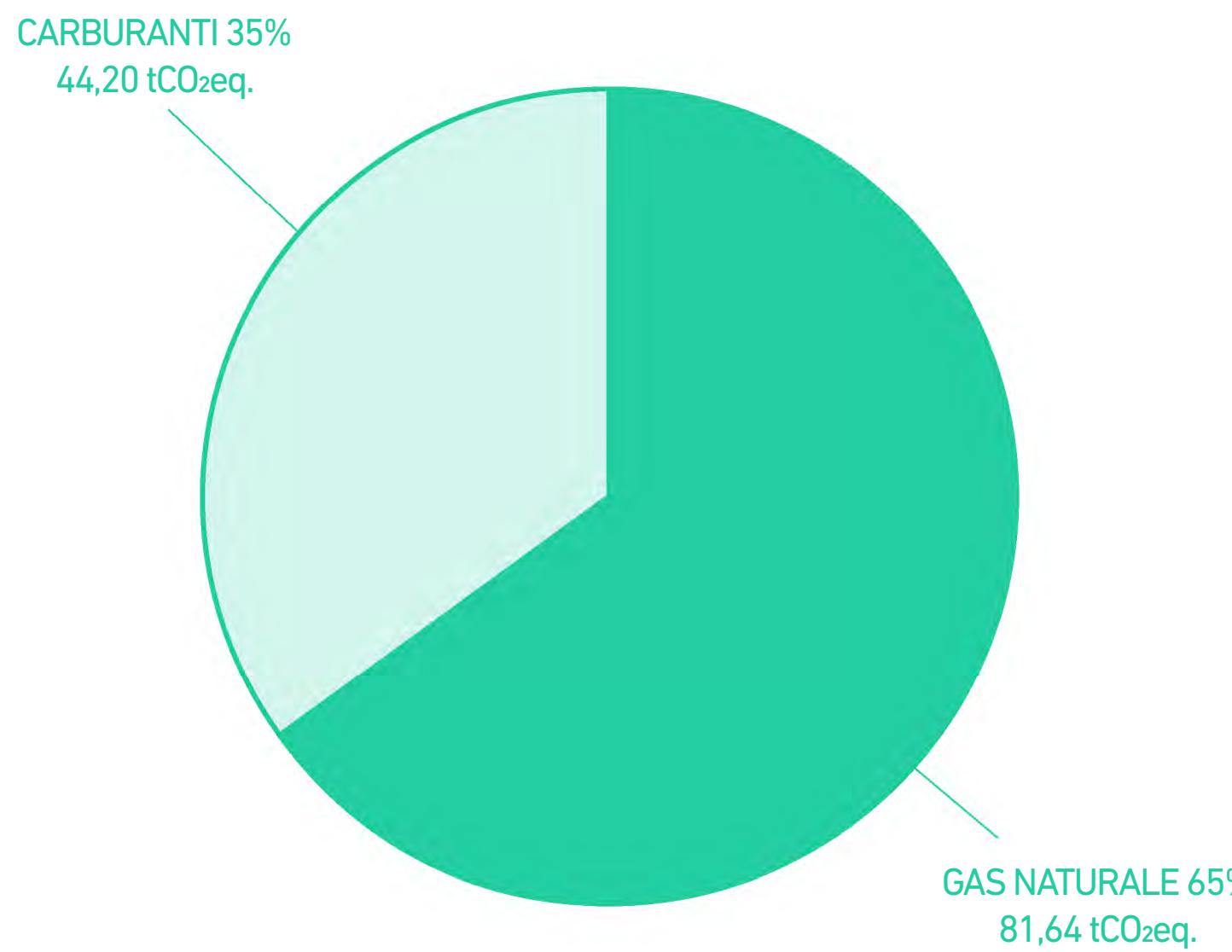
CIAM ha significativamente orientato la propria produzione verso una maggiore efficienza climatica. A dimostrazione di questo impegno, **il 70% delle unità condensatrici interne è stato caricato con il gas refrigerante R290 a basso GWP (Potenziale di Riscaldamento Globale)**. La quota rimanente, pari al 30%, ha utilizzato il gas R452A, che presenta un GWP più elevato. L'impiego di quest'ultimo contribuisce alle emissioni di gas serra, in particolare nei pro-

dotti destinati al settore Ho.Re.Ca. ed esportati verso paesi extra-UE. Questa distinzione evidenzia comunque un percorso di transizione ecologica in atto.

È importante notare che la normativa attuale non impone a CIAM l'obbligo di rendicontare la totalità di tali emissioni. L'unica quota soggetta a rendicontazione, sebbene minima (circa il 2% del totale), riguarda esclusivamente le attività di installazione e manutenzione svolte in Italia e in Europa, le quali sono sempre gestite da **personale tecnico certificato F-GAS** per garantire il rispetto delle procedure e la mitigazione dell'impatto ambientale.

CIAM ha prodotto emissioni dirette di GHG (Scope 1) nell'anno 2024 per un totale di 125,84 t CO₂eq.

Sorgente potenziale CO ₂	Fonte EF	EF
GAS NATURALE	SITO MINISTERO DELL'AMBIENTE. DATI ISPRA ANNUALI	56,727 TCO ₂ /TJ
VEICOLI AZIENDALI	SITO MINISTERO DELL'AMBIENTE. DATI ISPRA ANNUALI	3,169 TCO ₂ /T GASOLIO
ATTIVITÀ DI PROCESSO	GWP DEL GAS R452A	2.140
F-GAS	GWP DEL GAS R410A	2.088



Per CIAM, le emissioni indirette di gas serra (Scope 2) sono riconducibili esclusivamente al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale presso la sede produttiva. L'impatto di queste emissioni è stato calcolato secondo il metodo location-based, utilizzando fattori di emissione certificati e aggiornati, specifici per il contesto italiano.

È IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:

- L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico da 1 MW installato sulla copertura dello stabilimento viene considerata a impatto nullo in termini di emissioni di CO₂ equivalente, in quanto fonte rinnovabile
- Anche la sede showroom di Milano non genera emissioni Scope 2, grazie a un contratto di fornitura che garantisce energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate.

Tutti i calcoli sono stati effettuati con metodologie riconosciute e fonti attendibili.

Le ipotesi e i criteri adottati per la valutazione delle emissioni Scope 2 sono coerenti con quelli utilizzati per lo Scope 1, assicurando trasparenza e comparabilità dei dati.

Sorgente potenziale CO2	Fonte EF	EF
ENERGIA ELETTRICA	LOCATION-BASED METHOD: ISPRA	219,20 GCO2/kWh

Vengono distinti i contributi di emissione lorde associate al fabbisogno energetico annuo, i contributi evitati per utilizzo di energia elettrica da fotovoltaico (autoconsumo) e per Certificati di Origine dal fornitore (sede showroom di Milano) ed il contributo finale al netto delle emissioni evitate.

Sorgenti	Emissioni che si avrebbero senza riduzione tCO2eq	Emissioni evitate tCO2eq	tCO2eq finali	% abbattimento emissioni
EE (LOCATION -BASED METHOD)	375	155	220	-31%

Per fornire un quadro completo e semplificativo delle valutazioni di scope 1 e 2 condotte nel confine aziendale (sede produttiva e sede showroom), come specificato sopra, si riporta il riepilogo delle emissioni di GHG aziendali per l'anno 2024.

Sorgenti	Emissioni che si avrebbero senza interventi di riduzione tCO2eq	Emissioni evitate tCO2eq	tCO2eq finali	% abbattimento emissioni
Gas Naturale	82	-	82	-
Veicoli aziendali	44	-	44	-
Attività di processo	-	-	-	-
Macchine frigorifere	-	-	-	-
EE (location -based method)	375	-155	220	-
TOTALE CO2eq (t) location-based method	501	-155	346	-31%

31%

Abbattimento di emissioni di CO₂

Il nostro percorso verso un futuro sostenibile prosegue con successo: nel 2024 abbiamo registrato notevoli diminuzioni dell'intensità delle emissioni GHG.

Sulla base dei dati sull'impatto ambientale normalizzati, è possibile individuare anche le prevedibili riduzioni delle stesse negli anni, considerando come anno baseline il 2023 (anno in cui CIAM ha iniziato a monitorare le proprie emissioni di GHG).

Le significative riduzioni delle emissioni di gas serra (GHG) registrate da CIAM nel 2024, sia per lo Scope 1 che per lo Scope 2, sono il risultato concreto delle iniziative aziendali adottate durante l'anno. **In particolare, la diminuzione dell'utilizzo di gas naturale (-27%) ha permesso di evitare il consumo di 10,36 TEP, corrispondenti a circa 22,45 tonnellate di CO₂ equivalente non emesse in atmosfera.** Questi risultati confermano l'efficacia delle strategie di efficientamento energetico e il costante impegno verso una gestione più sostenibile delle risorse.

Indici	2023	2025	Riduzioni delle emissioni GHG
lh SCOPE 1	0,3988	0,3426	-14%
ldip SCOPE 1	0,6411	0,5853	-9%
lfat SCOPE 1	0,0041	0,0040	-3%
lh SCOPE 2	1,00850	0,59817	-41%
ldip SCOPE 2	1,62104	1,02207	-37%
lfat SCOPE 2	0,010	0,007	-33%
lh TOT	1,4073	0,9407	-34%
ldip TOT	2,2621	1,6074	-29%
lfat TOT	0,0145	0,0110	-24%



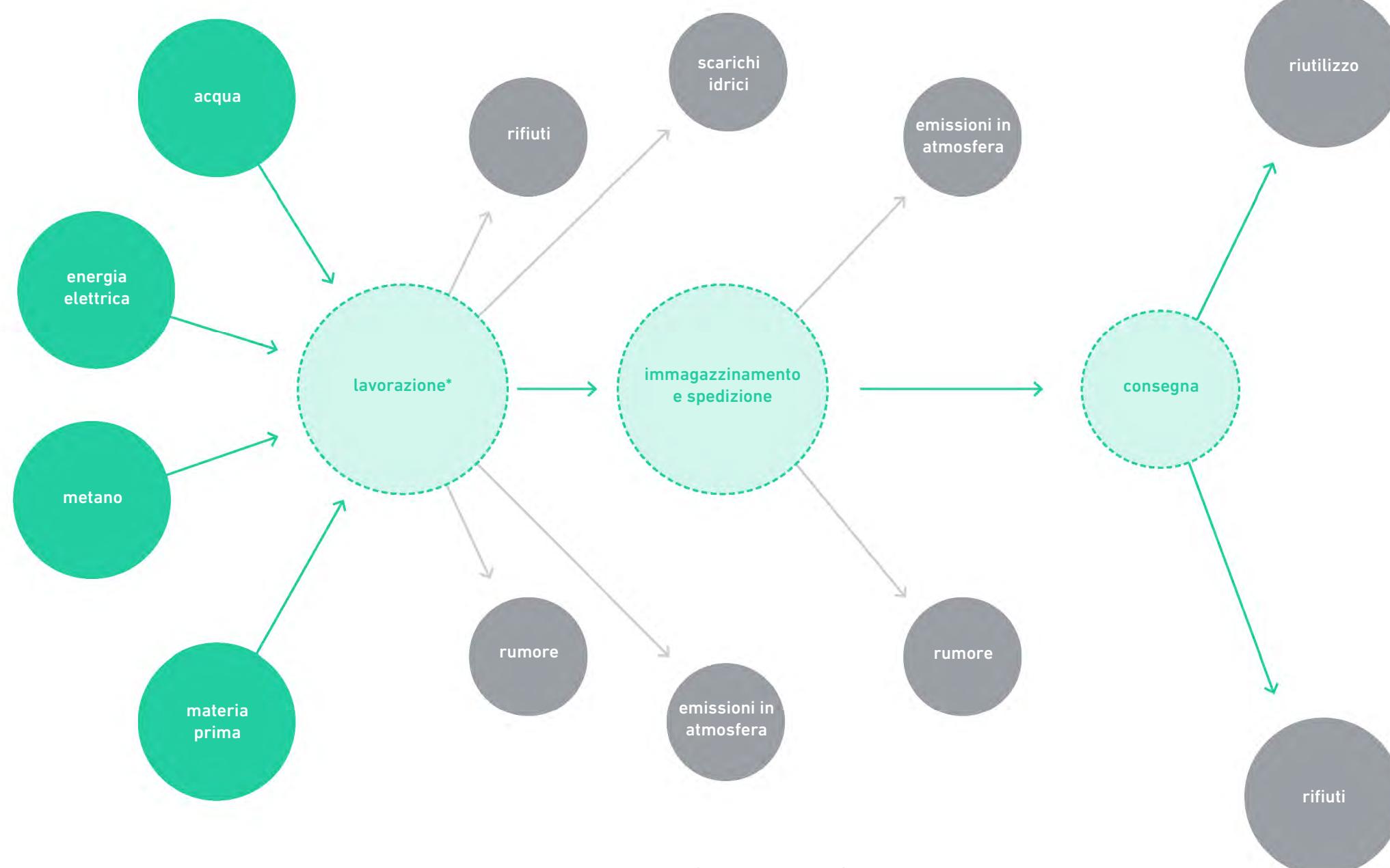
Per quanto riguarda le sostanze lesive dell'ozono (ODS), CIAM adotta procedure rigorose per il loro smaltimento e distruzione, utilizzando esclusivamente tecnologie approvate. Grazie a questa attenzione, il contributo delle ODS alle emissioni può essere considerato nullo.

La sede produttiva, inoltre, monitora costantemente tutte le altre emissioni, assicurando il pieno rispetto dei limiti di legge e confermando la conformità ambientale delle proprie attività.

Rifiuti

CIAM adotta una gestione responsabile dei rifiuti, ispirata ai principi dell'economia circolare: nel 2024, il 30% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero, mentre la restante parte è stata smaltita nel pieno rispetto delle normative vigenti. La prevenzione e la riduzione degli sprechi sono parte integrante della nostra politica ambientale e rappresentano un impegno quotidiano verso la tutela delle risorse e la salvaguardia del territorio.

I processi di lavorazione, che determinano la trasformazione della materia prima in ingresso in rifiuti in uscita, sono identificabili all'interno dei reparti: acciaio e saldatura, falegnameria, verniciatura, schiumatura, frigorista ed elettrico, vetreria ed imballaggio.



Ogni reparto produttivo è chiamato a gestire con attenzione sia l'ingresso delle materie prime sia la produzione dei rifiuti, consapevoli che ogni fase del processo può generare potenziali impatti sull'ambiente.

I rifiuti presi in considerazione nel nostro bilancio derivano esclusivamente dalle attività di lavorazione e produzione, escludendo quelli generati nelle fasi successive di immagazzinamento e spedizione. Questo approccio ci permette di monitorare con precisione i flussi di materiali e di intervenire in modo mirato per ridurre gli sprechi e promuovere il riciclo.



Il flusso delle materie prime comprende metalli come rame, alluminio, ottone e acciaio, fondamentali per la realizzazione dei nostri prodotti.

Particolare attenzione viene riservata anche ai materiali riciclati: nella categoria dei rifiuti avviati a riciclo rientrano, oltre ai metalli, anche ferro, radiatori e toner per stampanti, a testimonianza di un impegno concreto verso l'economia circolare.

Materiale	Acquisto 2024	Rifiuto riciclato 2024	% Di rifiuto
RAME	7,94	1,31	16%
ALLUMINIO	13,02	4,40	34%
OTTONE	0,42	0,29	70%
ACCIAIO	363,57	71,16	20%
TANICHE VUOTE POLIOLIO-ISOCIANATO	14,90	1,78	12%

Ogni anno lavoriamo per rafforzare le nostre pratiche, promuovendo la responsabilità e la consapevolezza in ogni reparto aziendale.

I rifiuti generati dai processi interni di lavorazione vengono affidati a operatori specializzati, che ne garantiscono la gestione in conformità alle normative vigenti e agli obblighi contrattuali. Nel 2024, CIAM ha prodotto complessivamente **427,13 tonnellate di rifiuti**, suddivisi per tipologia e con una chiara distinzione tra le quantità avviate al recupero e quelle destinate allo smaltimento.

Composizione dei rifiuti	Smaltimento (Ton)	Recupero (Ton)
METALLI	-	125
LEGNO	85	-
CARTA-CARTONE	27	-
BATTERIE	0,34	-
VETRO	21	-
PLASTICA	69,28	-
POLISTIROLO	20	-
ALTRO NON PERICOLOSI	53	1,74
ALTRO PERICOLOSI	23	1,78
TOTALE	298,25	128,88
	70%	30%

Analizzare in modo puntuale i flussi in ingresso e in uscita ci consente di individuare le aree di miglioramento e di rafforzare le strategie di sostenibilità, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e valorizzare le risorse lungo tutta la catena produttiva.

CIAM ha ridotto significativamente i costi e migliorato l'efficienza della gestione dei rifiuti di imballaggio (cartone e plastica), installando una pressa verticale Bramidan B30 e riorganizzando la logistica interna.

Questa soluzione ha permesso di abbattere di molto i costi di smaltimento, il numero di cassonetti e la frequenza dei ritiri, nonché di migliorare l'ordine e la raccolta differenziata in azienda, divenuta più attenta e puntuale.

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

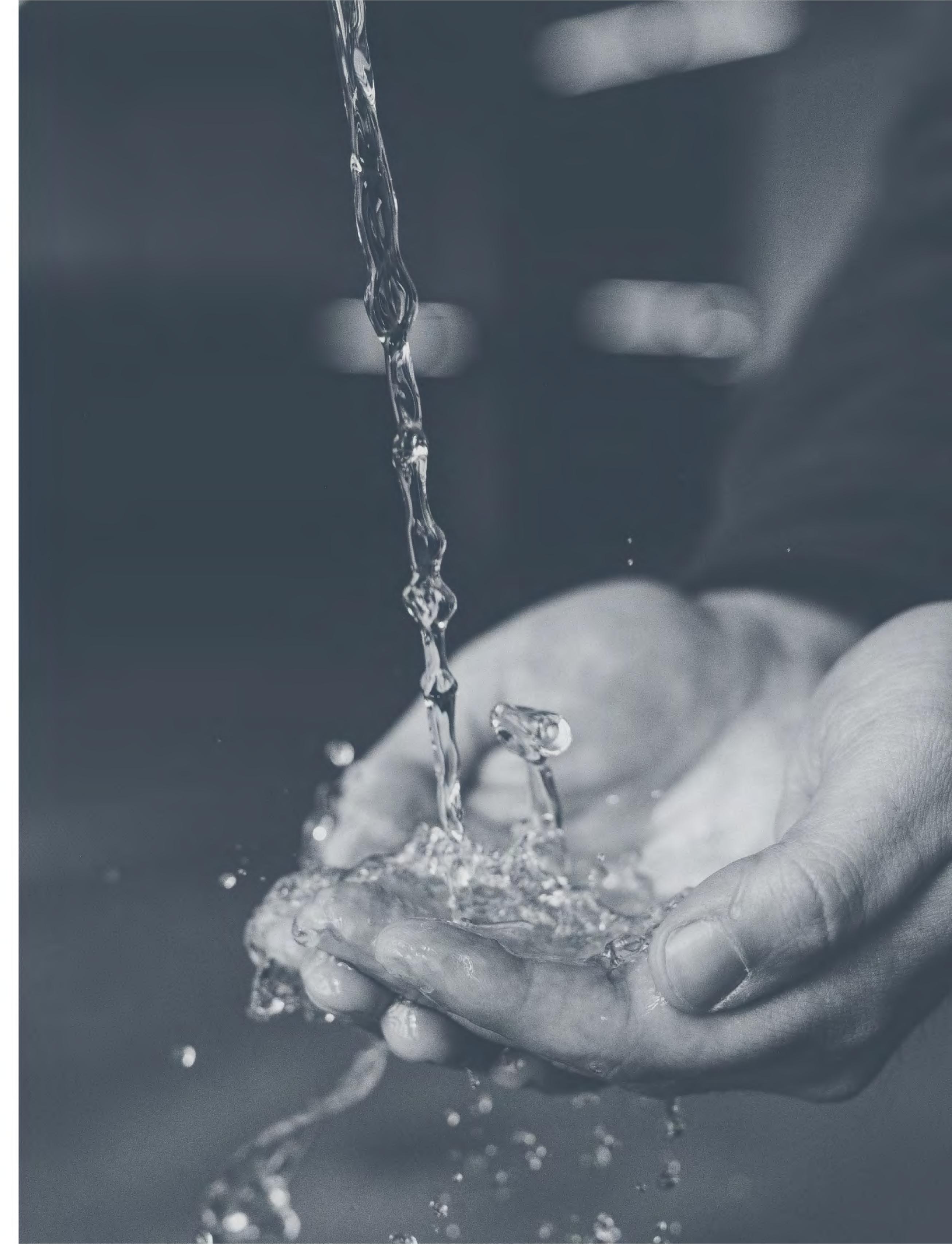
L'acqua è una risorsa preziosa e CIAM ne fa un uso responsabile. Il fabbisogno idrico è soddisfatto tramite fornitori locali e, nella sede principale, l'acqua viene depurata prima dello scarico, garantendo il rispetto dei limiti di legge e la tutela dell'ambiente circostante.

La sede produttiva è dotata di un impianto di depurazione a fanghi attivi ad aerazione estesa, che assicura un trattamento efficace delle acque prima dello scarico nel fosso Cagnola, parte del bacino idrico del Chiascio.

Nello showroom di Milano, invece, la gestione degli scarichi idrici è affidata a terze parti specializzate, garantendo che la risorsa idrica non subisca alterazioni tali da comprometterne la qualità o la disponibilità.

Nel 2024, il prelievo idrico totale di CIAM è stato pari a 0,748 megalitri presso la sede principale e produttiva, e a 0,011 megalitri presso lo showroom di Milano, provenienti esclusivamente da risorse idriche di terze parti e da acqua dolce.

Per quanto riguarda gli scarichi della sede principale, non sono presenti sostanze prioritarie o preoccupanti che richiedano trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti. L'acqua restituita all'ambiente deriva esclusivamente dal consumo civile dei lavoratori e viene trattata in modo da garantire la massima sicurezza per l'ambiente.



PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

La tutela della biodiversità è un valore centrale per CIAM, che si traduce in azioni concrete e in una strategia di lungo periodo allineata ai principali obiettivi internazionali, come quelli del Global Biodiversity Framework (GBF). In particolare, CIAM si impegna a ridurre i rischi e gli impatti dell'inquinamento, inclusa la plastica (Obiettivo 7 GBF), e a promuovere la qualità, la connessione e l'accessibilità degli spazi verdi urbani (Obiettivo 12 GBF).

Questo impegno si riflette sia nelle scelte strategiche sia nelle pratiche quotidiane. Nel 2023 CIAM ha redatto il suo primo Rapporto sulle emissioni di gas serra secondo il GHG Protocol e ha avviato la prima diagnosi energetica, rafforzando la propria adesione agli standard ISO 50001 e ISO 14001 per l'efficienza energetica e la gestione ambientale. Il miglioramento continuo delle performance ambientali è un obiettivo permanente, perseguito anche attraverso la sensibilizzazione della propria rete commerciale e delle realtà con cui collabora.

Tra le principali iniziative adottate per ridurre l'impatto sulla biodiversità e sugli ecosistemi figurano:

PROGETTO OPU (ZERO POLIURETANO)

CIAM sta sviluppando il primo prodotto in serie senza poliuretano espanso, sostituito da materiali riciclati ad alta efficienza isolante (MDF e VIP). L'alluminio utilizzato sarà al 100% riciclato e la quota di plastica nei nuovi prodotti sarà inferiore al 5%, contro una media di settore del 30%. Questo progetto rappresenta un passo avanti verso una produzione sempre più circolare e a basso impatto.

PROGETTO TURN E CERTIFICAZIONE UNI ISO 37101

Nel 2024 CIAM ha aderito al Distretto Industriale di Perugia all'interno del progetto e avviato il percorso per la certificazione delle comunità sostenibili, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità a livello territoriale e di filiera.

EFFICIENZA ENERGETICA DEI PRODOTTI

Dal 2024 tutti i prodotti CIAM sono almeno in classe energetica F, a conferma dell'impegno per la riduzione degli inquinanti e la salvaguardia della biodiversità. CIAM infatti implementa diverse tecnologie avanzate per ottimizzare i consumi:

→ **Compressori Inverter**, garantiscono prestazioni elevate con un consumo energetico ridotto, paragonabile a quello di un frigorifero domestico standard;

→ **Sistema No-Ice e Sbrinamento Intelligente**, tecnologie software avanzate sviluppate da CIAM che portano a un risparmio energetico documentato fino al 13%;

→ **Ventilatori Elettronici a Basso Consumo**, minimizzano l'assorbimento energetico dell'impianto di refrigerazione;

→ **Sistema CIAM Connect 5.0**, monitoraggio e ottimizzazione delle performance delle vetrine da remoto.

Grazie a queste soluzioni integrate, i prodotti CIAM non solo soddisfano le normative vigenti, ma si posizionano in fasce di **alta efficienza energetica**, offrendo prestazioni eccellenti con consumi ridotti.

RIDUZIONE DELLA PLASTICA

La distribuzione di borracce riutilizzabili ai dipendenti e l'installazione di dispenser di acqua gratuita hanno permesso di evitare l'utilizzo di oltre 84.000 bottiglie di plastica in un anno, con un risparmio stimato di oltre 2,5 tonnellate di plastica.

GESTIONE DEL VERDE URBANO

Nel 2024 CIAM ha preso in gestione il verde pubblico di due rotaie nei comuni di Bastia Umbra e Petrignano di Assisi, contribuendo a migliorare la qualità degli spazi verdi e la connessione con la natura nelle aree urbane.

Tutte queste iniziative sono orientate alla prevenzione e alla riduzione degli impatti negativi sulla biodiversità, in linea con le tempistiche e i target del GBF. CIAM si impegna a comunicare con trasparenza i risultati raggiunti e a promuovere una cultura della sostenibilità anche tra i partner e le comunità locali, rafforzando così il proprio ruolo di azienda responsabile e innovativa.



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDG) E OBIETTIVI 2024-2050

Gli obiettivi pertinenti ai temi materiali associati alla sfera ambientale sono i seguenti:



Materiale	Gri specifico	Impatto	Impegno attuale	Obiettivo Breve termine (1-2 Anni)	Obiettivo Medio termine (3-5 Anni)	Obiettivo Lungo termine (>5 Anni)
Qualità e sicurezza dei prodotti	301 / 308	Positivo	Materia prima acquistata proveniente da riciclo 16% Valutazione ambientale dei fornitori	Valutazione sulle materie prime e fornitori per aumentare percentuale di materia prima riciclata Mantenimento valutazione ambientale dei fornitori	-	-
Efficienza energetica	302	Positivo	Contributo FV per EE Consumi energetici in lieve aumento rispetto alla baseline, con indicizzazione energetica migliorativa grazie alla realizzazione delle iniziative riportate nel Piano di azione energetico (ISO 50001)	Mantenimento del Piano di azione aziendale (ISO 50001) con riduzioni di consumi energetici associati Installazione sistema di monitoraggio elettrico in continuo nei reparti di maggior consumo	Mantenimento della certificazione (ISO 50001) e del Piano di azione aziendale con riduzioni di consumi energetici associati	Implementazione nuovi impianti da fonte rinnovabile
Emissioni e rifiuti di stabilimento	305 / 306	Positivo	Riduzione del 31% di emissioni GHG (Location based) Rifiuti destinati al recupero del 30%	Mantenimento monitoraggio Scope 1-2 con interventi di riduzione emissioni in linea con certificazioni energetiche 50001 ed ambientali 14001 Valutazione migliorativa della gestione dei Rifiuti destinati al recupero Attivazione del portale PrometeoRifiuti	Valutazione di nuovi progetti per identificazione materie prime alternative con minor impatto di rifiuti	-
Gestione risorsa idrica	303	Positivo	Consumo idrico nullo	Mantenimento del livello di stress idrico nullo	Mantenimento del livello di stress idrico nullo	Mantenimento del livello di stress idrico nullo
Preservazione della biodiversità e degli ecosistemi	101	Positivo	Iniziative attive di riduzione rischi inquinamento e plastica e interventi su spazi verdi nelle aree urbane	Attivazione progetto OPU Progetto TURN Certificazione ISO 37101	Nuovi progetti di sensibilizzazione e preservazione biodiversità	-

IL PILASTRO SOCIALE



All'interno del pilastro sociale, sono stati individuati i seguenti **Temi Materiali** come significativi per CIAM con i rispettivi GRI specifici analizzati.

6/1 — SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018
GRI 410: Pratiche per la sicurezza 2016

6/2 — DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016
GRI 406: Non discriminazione 2016
GRI 407: Libertà di associazione e contrattualizzazione collettiva 2016
GRI 411: Diritti dei popoli indigeni 2016

6/3 — SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

GRI 413: Comunità locali 2016
GRI 415: Politica pubblica 2016

6/4 — OCCUPAZIONE

GRI 404: Occupazione 2016
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016
GRI 404: Formazione e istruzione 2016
GRI 408: Lavoro minorile 2016
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016

6/5 — CURA DEI VISITATORI E DEI CLIENTI

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

In CIAM, la salute e la sicurezza sul lavoro sono valori fondamentali che guidano ogni nostra scelta.

Garantire un ambiente di lavoro sicuro, salubre e inclusivo significa prendersi cura non solo del benessere fisico, ma anche di quello psicologico delle nostre persone, nel pieno rispetto delle normative e con uno sguardo sempre rivolto al miglioramento continuo.

Abbiamo adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza conforme allo standard internazionale ISO 45001, integrando la sicurezza nella gestione complessiva delle attività aziendali. Il nostro approccio si basa sul ciclo virtuoso Plan-Do-Check-Act (PDCA), che ci consente di pianificare, attuare, monitorare e migliorare costantemente le nostre azioni in materia di prevenzione e protezione.

La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali è affidata a un'attenta identificazione, valutazione e gestione dei rischi, a programmi di formazione periodica e specifica per tutti i livelli aziendali, e a un sistema di audit interni ed esterni che garantisce la conformità e l'efficacia delle procedure adottate.

Coinvolgiamo attivamente i lavoratori attraverso iniziative di sensibilizzazione e momenti di ascolto, promuovendo una cultura della sicurezza condivisa e partecipata.

La partecipazione delle persone è centrale: ogni lavoratore segue un percorso formativo dedicato anche alla gestione delle segnalazioni di illeciti e irregolarità, in linea con il D.Lgs. 24/2023, e viene coinvolto nella consultazione e nello sviluppo del sistema di gestione, con la condivisione trasparente dei verbali delle riunioni periodiche sulla salute e sicurezza.

Il protocollo di sorveglianza sanitaria, definito insieme al medico competente, prevede controlli più frequenti rispetto agli standard minimi di legge e l'estensione degli esami ematobiochimici a tutti i dipendenti della produzione, per una tutela ancora più ampia della salute.

Tutti i dipendenti CIAM sono tutelati dal Contratto Collettivo Nazionale Metalmeccanici, che garantisce specifiche protezioni in materia di salute e sicurezza, e possono accedere a strumenti di welfare sanitario tramite enti bilaterali come MetaSalute.

Nel corso del 2024, CIAM ha registrato due infortuni tra i dipendenti diretti, senza alcun caso mortale: un risultato che testimonia l'efficacia delle misure adottate e la costante attenzione alla prevenzione, grazie anche a un sistema di monitoraggio interno puntuale e trasparente.

Investire nella salute e nella sicurezza significa ridurre i rischi, migliorare il clima aziendale, aumentare la produttività e rafforzare la fiducia di tutte le persone che ogni giorno contribuiscono al successo di CIAM.

367.361

Ore lavorate

2

Infortuni

52

Giorni d'inabilità

Definizione INDICE	CIAM	Dato Nazionale
INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI IF= (N. EVENTI/ORE LAVORATE) *1.000.000	5,44	7,97
INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI IG= (GIORNI INABILITÀ*1.000) /ORE LAVORATE	0,14	0,27

Nel 2024, i risultati ottenuti confermano l'efficacia delle politiche e delle azioni messe in campo: **il tasso di frequenza degli infortuni registrato in azienda è inferiore del 32% rispetto alla media nazionale, mentre il tasso di gravità risulta più basso del 48%**. Questi dati testimoniano un ambiente di lavoro attento e una gestione efficace dei rischi.

Le tipologie di infortunio più frequenti riguardano tagli e movimentazione delle merci, aspetti su cui CIAM continua a investire in formazione e prevenzione per ridurre ulteriormente la casistica.

È motivo di particolare soddisfazione poter dichiarare che nel corso del 2024 non si sono verificati casi di malattie professionali tra i lavoratori, siano essi dipendenti o collaboratori esterni.

Per garantire la massima accuratezza nella valutazione dei rischi specifici, CIAM si avvale della collaborazione di consulenti tecnici esterni altamente qualificati, che applicano metodologie di analisi rigorose e aggiornate, come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi aziendale. Questo approccio ci consente di mantenere elevati standard di sicurezza e di promuovere una cultura della prevenzione diffusa in tutta l'organizzazione.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

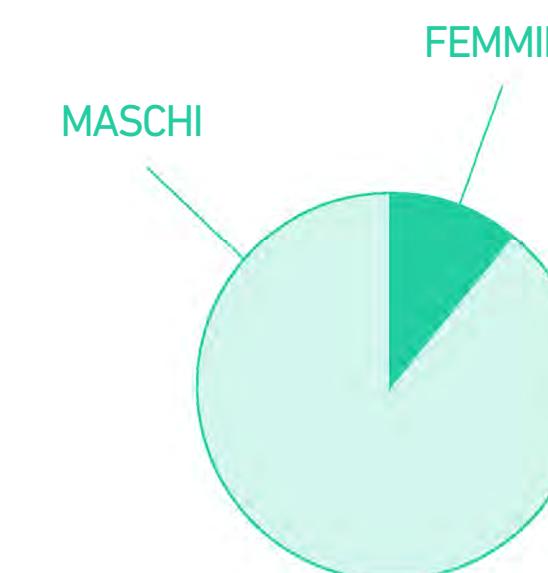
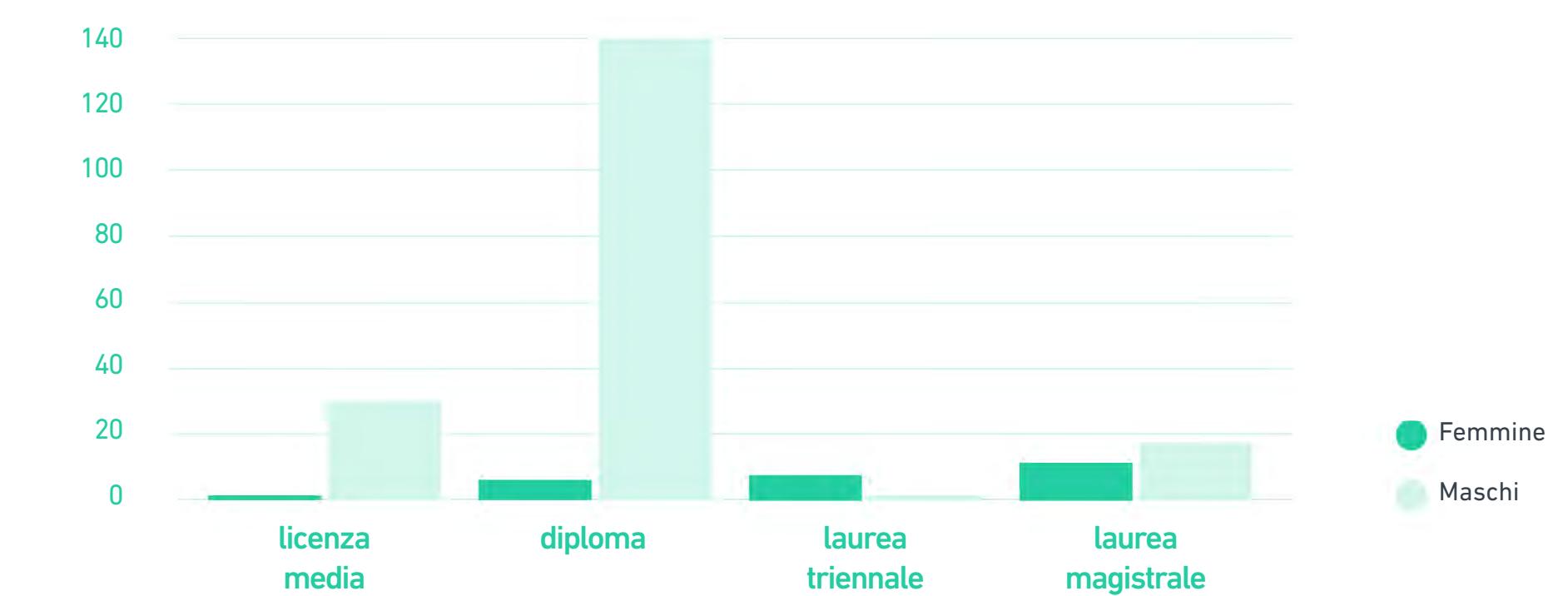
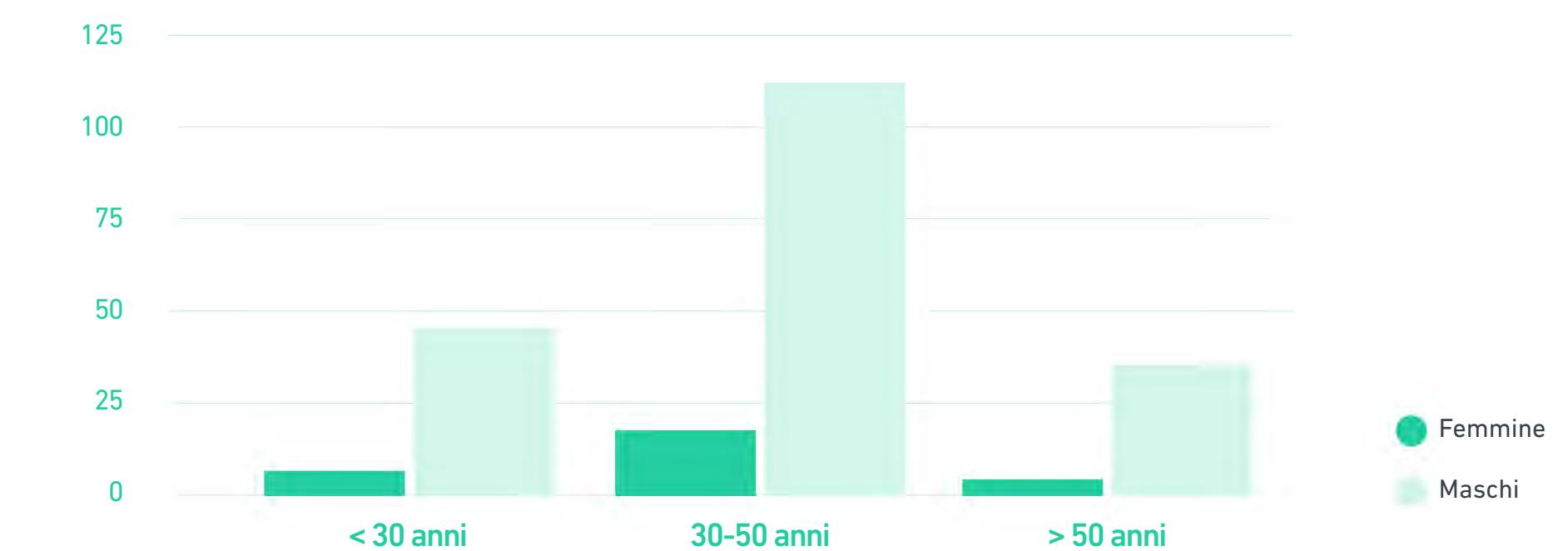
CIAM promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo, valorizzando le differenze di genere, età e competenze.

Al 31 dicembre 2024 i dipendenti sono 215, quasi tutti presso la sede di Petrignano di Assisi, con solo 2 persone nella sede espositiva di Milano.

La stabilità occupazionale è garantita da 209 contratti a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato; 209 lavoratori sono a tempo pieno e 6 a tempo parziale.

	Dipendenti	Indeterminato	Determinato	Tempo Pieno	Tempo Parziale
DONNE	25	24	1	20	5
UOMINI	190	185	5	189	1
TOTALE	215	209	6	209	6

L'età prevalente tra i collaboratori si colloca tra i 30 e i 50 anni, con una distribuzione equilibrata tra le diverse fasce sia per le donne che per gli uomini. Questi dati testimoniano il nostro impegno concreto per un ambiente di lavoro aperto, rispettoso e orientato alla valorizzazione delle persone.



Nel 2024, il nostro team è composto per l'11% da donne e per l'89% da uomini, con una presenza femminile del 17% nei ruoli dirigenziali. Le colleghe sono prevalentemente impegnate in mansioni d'ufficio, una scelta che riflette la volontà di tutelare salute e sicurezza, soprattutto nelle aree produttive più intense.

Nel conteggio dei dipendenti non sono state considerate le persone all'interno degli organi di governance aziendale. All'interno degli organi di governance sono stati inclusi i seguenti ruoli:

- Direzione Generale (DIR)
- Responsabile Salute Sicurezza Ambiente (HSE) – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per la Sicurezza (RSPP)
- Responsabile Sistema di Gestione Integrato (RSGI)
- Responsabile di Produzione – Stabilimento ed Area Tecnica (PROD)
- Responsabile Commerciale Italia (COMI)
- Responsabile Commerciale Estero (COME)
- Responsabile Commerciale Estero (COME)
- Responsabile Ricerca & Sviluppo di prodotto (R&D) – Responsabile Ufficio Tecnico Progettazione Elettrica (UTE)
- Responsabile Custom Service (cs)
- Responsabile Logistica (LOG)
- Responsabile Ufficio Acquisti (ACQ)
- Controllo di Gestione e Programmazione (CGP)
- Responsabile Ufficio Amministrazione (AMM)
- Responsabile Ufficio Tecnico Progettazione Meccanica (UTM)
- Responsabile Ufficio Tecnico Progettazione Termodinamica (UTD)
- Responsabile Ufficio Tecnico Commerciale (UTC)
- Responsabile Risorse Umane (HR)
- Responsabile Sistemi Informativi

In **CIAM** crediamo che il benessere delle persone sia il fondamento di un'azienda sostenibile. Per questo promuoviamo attivamente la conciliazione tra vita privata e lavoro, offrendo strumenti di flessibilità oraria.

Il nuovo orario introdotto nel 2024 ha reso ancora più semplice trovare un equilibrio tra esigenze personali e professionali, contribuendo anche a una gestione più efficiente delle risorse energetiche.

L'ambiente di lavoro in **CIAM** è improntato all'equità, al rispetto e all'inclusione. Siamo impegnati a prevenire ogni forma di discriminazione e, nel 2024, non si sono verificati episodi di disparità legati a razza, genere, religione, opinioni o provenienza. Garantiamo pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro: dall'assunzione alla formazione, dalla retribuzione alla crescita professionale.

Riconosciamo pienamente il diritto dei nostri dipendenti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, in linea con le Convenzioni OIL e la Costituzione Italiana. Ad oggi, tuttavia, i lavoratori non hanno sentito la necessità di costituire rappresentanze sindacali, preferendo un dialogo diretto e costante con il management. Questo approccio favorisce una comunicazione aperta e tempestiva su temi come condizioni di lavoro, sicurezza, organizzazione e sviluppo professionale, permettendo di affrontare e risolvere rapidamente eventuali criticità.

La tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori è garantita dal rispetto delle normative nazionali, dall'applicazione dei contratti collettivi e da politiche interne trasparenti su ferie, orari, retribuzione, sicurezza e welfare.

Infine, **CIAM** opera nel pieno rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura: **nel 2024, il 99,7% dei nostri fornitori proviene da Paesi dell'Unione Europea**, dove sono garantiti i diritti civili, politici ed economici. Non sono stati registrati episodi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene o reclami formali in tal senso.

SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

In CIAM crediamo che la crescita sostenibile passi anche dal coinvolgimento attivo della comunità locale. Per noi, la responsabilità sociale d'impresa significa valorizzare le risorse del territorio, promuovere la partecipazione e creare legami di fiducia e appartenenza.

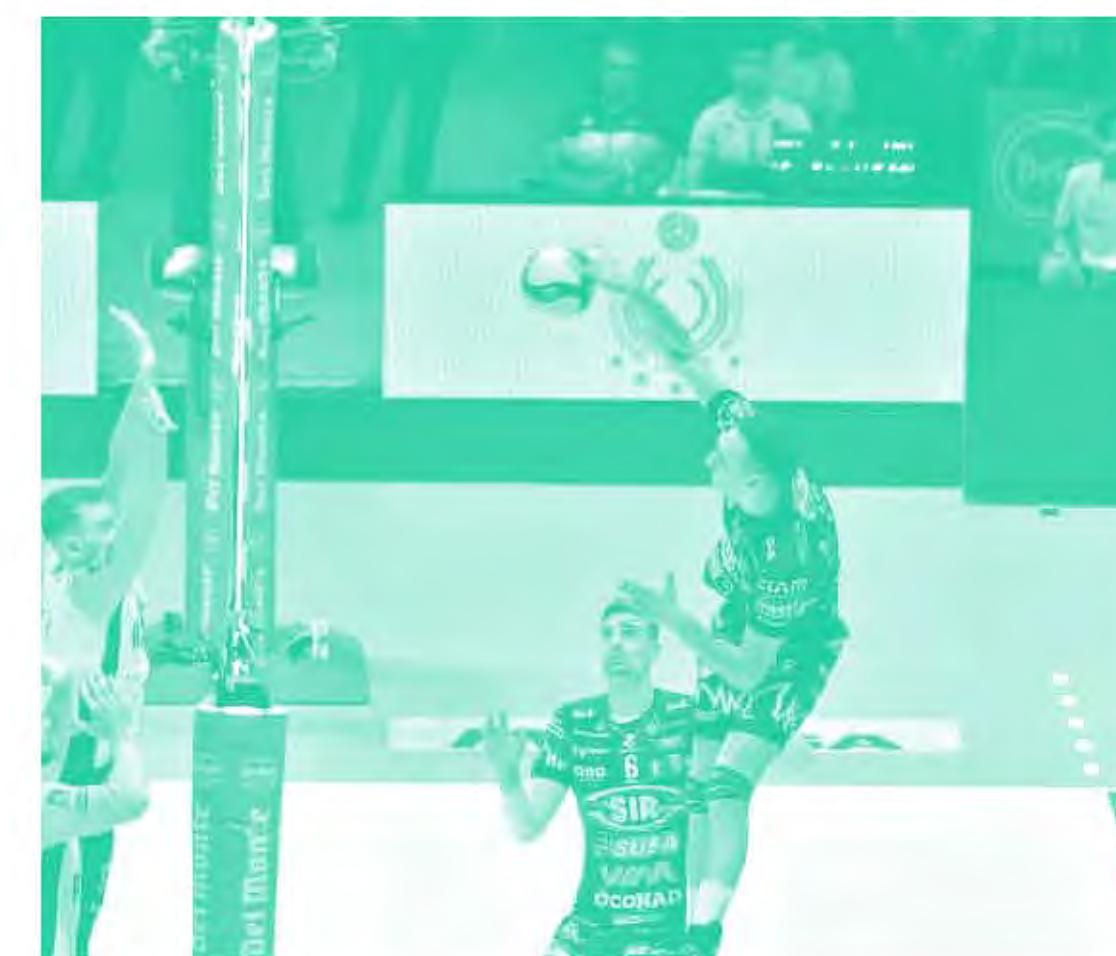
Nel 2024 abbiamo rafforzato il nostro impegno verso la comunità umbra, scegliendo di collaborare con fornitori locali (il 20,5% proviene dalla regione) e privilegiando l'occupazione di personale del territorio.

Il nostro sostegno si estende anche al tessuto sociale e sportivo: CIAM ha sponsorizzato realtà sportive come SIR Safety Perugia Volley, ASD Petrignano Calcio e il pilota Luca Maria Casagrande Contardi, oltre a sostenere iniziative solidali e religiose, tra cui la Comunità Passionista di Padre Alberto Canestrari e il Rotary Club di Città di Castello, contribuendo alla donazione di attrezzature sanitarie per l'ASP Muzi Betti.

Abbiamo inoltre partecipato a progetti di solidarietà internazionale, come la ristrutturazione del “Centre mere des enfants” in Madagascar.

Essere parte attiva della comunità significa per CIAM contribuire ogni giorno allo sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio, creando valore condiviso e duraturo.

L'assenza di contributi a politica pubblica nel 2024 riflette l'impegno a mantenere una condotta etica, imparziale e conforme ai principi di buona governance, evitando qualsiasi potenziale conflitto di interesse tra attività aziendale e sfera politica.



OCCUPAZIONE

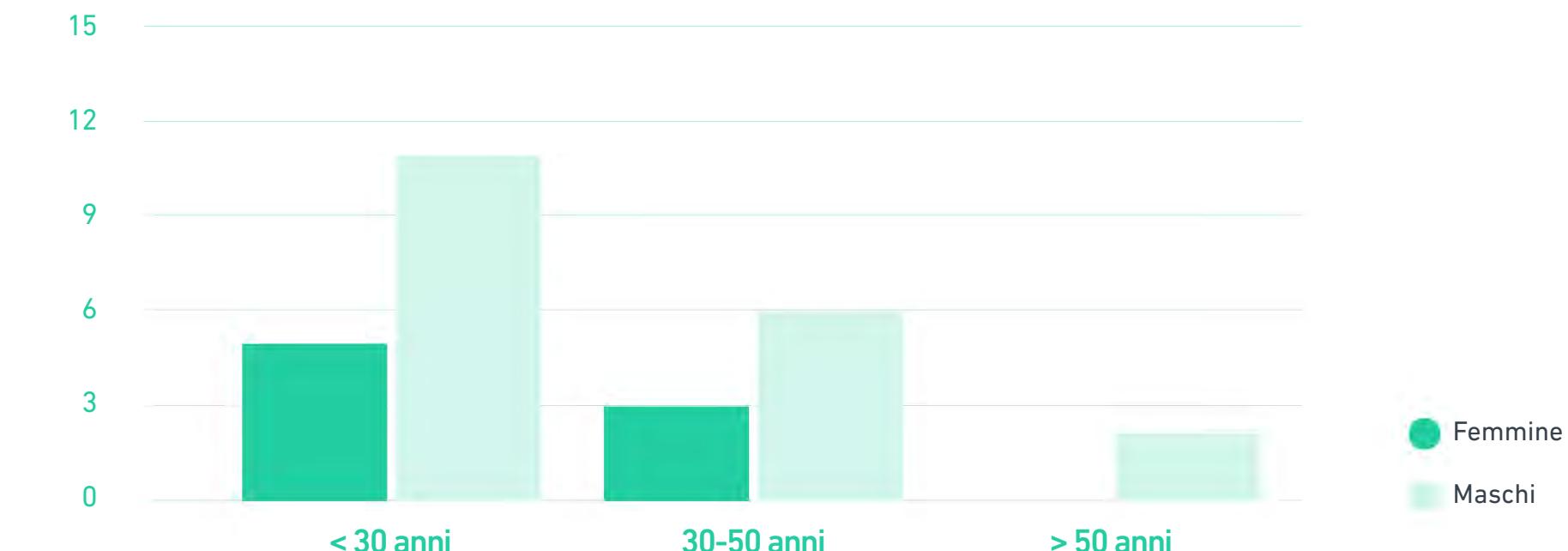
Nel 2024, CIAM ha registrato 27 nuove assunzioni e 27 cessazioni di contratto, principalmente dovute al raggiungimento dell'età pensionistica, mantenendo stabile il numero complessivo dei dipendenti.

Il tasso di turnover è cresciuto di appena il 2% rispetto all'anno precedente, confermando la solidità e la continuità della nostra squadra.

Di seguito il dettaglio delle nuove assunzioni e dei turnover dei dipendenti durante il periodo di rendicontazione per età e genere; la provenienza della totalità dei dipendenti e delle nuove assunzioni è della comunità locale.

La prevalenza delle nuove assunzioni per il genere maschile è giustificata dalla necessità di rivestire mansioni fisicamente più impegnative nelle linee di lavorazione aziendale.

L'attenzione al benessere delle persone si riflette anche nelle politiche di welfare: nel corso dell'anno, CIAM ha distribuito 150.000 euro tra tutti i dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di fatturato e ha garantito l'adesione al fondo pensionistico di categoria Fondo Cometa.



Descrizione	Dipendenti	Tasso %
DIPENDENTI CIAM AL 01/01/2024	242	
N° TOT NUOVE ASSUNZIONI	27	11%
N° TOT CESSAZIONI	27	11%
DIPENDENTI CIAM AL 31/12/2024	215	
N° MEDIO DEI DIPENDENTI CIAM 2024	228,5	
TURNOVER 2023	10%	
TURNOVER 2024	12%	+ 2%

Nel 2024 CIAM ha continuato a investire nella crescita delle proprie persone, offrendo complessivamente 1.318 ore di formazione, pari a una media di oltre 6 ore per dipendente. La formazione rappresenta per noi uno strumento fondamentale per valorizzare il talento, sostenere lo sviluppo professionale e promuovere una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo. Ogni anno, tutte le categorie professionali sono coinvolte in un sistema strutturato di valutazione delle performance, che ci permette di riconoscere i meriti e intervenire tempestivamente in caso di necessità, sempre con l'obiettivo di favorire una crescita sostenibile e condivisa.

CIAM si impegna a garantire un ambiente di lavoro etico e rispettoso dei diritti umani. Non sono mai stati rilevati casi di lavoro minorile o forzato tra i nostri dipendenti. Nel 2024, due giovani minorenni hanno svolto uno stage trimestrale presso la nostra sede, in collaborazione con il Centro per l'Impiego della Regione Umbria, per favorire l'orientamento e l'acquisizione di competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro.

Anche nella catena di fornitura, CIAM mantiene alta l'attenzione: il 99,7% dei nostri fornitori ha sede nell'Unione Europea, dove la normativa vieta espressamente il lavoro minorile e forzato.

Pur considerando il rischio residuo molto basso, stiamo rafforzando i controlli e la trasparenza, chiedendo ai fornitori la compilazione di questionari specifici su ambiente, qualità e diritti umani, per garantire che ogni lavoratore, diretto o indiretto, sia tutelato e rispettato.

Categoria dipendenti	Partecipanti	Ore di corso	Ore totali
ASPP	1	1	1
DIPENDENTI CGE	5	84	420
DIPENDENTI UFFICI	54	1	27
DIPENDENTI FRIGORISTI	52	4	72
NUOVI ASSUNTI AMM	3	60	64
NUOVI ASSUNTI COMM	12	59	66
PREPOSTI	23	4	46
HSE-RSG-AMM-PRD-PRG-COMM	6	2	12
DIR-HSE-RSGI-AMM-ACQ-PROD-CGP-COMM-R&D	9	4	36
DIR-HSE-RSG-AMM-PRD-PRG-ACQ-CS	8	4	32
PREPOSTI ED OPERATORI DI REPARTO	251	19	345
AREA PRODUZIONE	134	1	67
DIPENDENTI TUTTI	62	4	70
DIPENDENTI INFORMATICA	1	4	4
DIPENDENTI BRASATORI E SALDATORI	7	8	56

CURA DEI VISITATORI E DEI CLIENTI

In CIAM la sicurezza e la soddisfazione dei clienti sono al centro di ogni processo. Nel 2024 abbiamo continuato a rafforzare le nostre procedure operative, aggiornando costantemente i controlli di qualità, la valutazione dei rischi e i test prestazionali sui prodotti. Ogni fase, dalla progettazione all'etichettatura, è pensata per garantire che i nostri prodotti siano sicuri e affidabili per chi li utilizza.

Durante la progettazione, effettuiamo analisi dei rischi e test approfonditi, verificando la conformità alle direttive CE e assicurandoci che le istruzioni d'uso siano chiare e complete. Il monitoraggio delle non conformità avviene su più livelli – fornitori, gestione interna e clienti – attraverso un sistema strutturato che ci permette di intervenire tempestivamente e migliorare continuamente.

Nel 2024 sono state gestite 36 segnalazioni di non conformità lato cliente, tutte affrontate secondo procedure trasparenti e tracciabili. Non sono state invece rilevate denunce relative a informazioni errate su prodotti o servizi, né violazioni della privacy dei clienti né verificati episodi di non conformità in materia di etichettatura o comunicazione di prodotto.

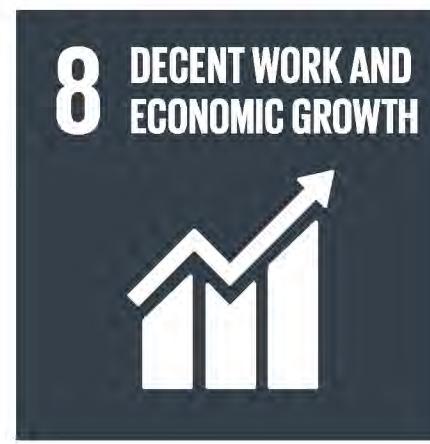
CIAM ha implementato un robusto sistema di cybersecurity, con strategie di backup, recovery e isolamento dei dispositivi, garantendo la sicurezza delle informazioni.

La nostra qualità è certificata ISO 9001:2015: ogni prodotto è accompagnato da informazioni chiare su caratteristiche tecniche, modalità d'uso, sicurezza, conformità normativa e condizioni di garanzia.



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDG) E OBIETTIVI 2024-2050

Gli obiettivi pertinenti ai temi materiali associati alla sfera sociale sono i seguenti:



Materiale	GRI specifico	Impatto	Impegno attuale	Obiettivo Breve termine (1-2 Anni)	Obiettivo Medio termine (3-5 Anni)	Obiettivo Lungo termine (>5 Anni)
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Positivo	ISO 45001:2018 marcatura CE; Indice infortuni < Indice nazionale	Mantenimento certificazione ISO 45.001:2018 Mantenimento Indici infortuni < Indice nazionale Attivazione del portale PrometeoSicurezza	Mantenimento certificazione ISO 45.001:2018 Mantenimento Indici infortuni < Indice nazionale	
Diversità e pari opportunità	405 406 / 407 / 411	Negativo Positivo	Non risultano criticità su diritti dei lavoratori Gestione risorse umane HR interna e con collaborazione esterna Nella governance aziendale presenti il 17% di donne	Mantenimento certificazione ISO 45.001:2018 Mantenimento Indici infortuni < Indice nazionale Attivazione del portale PrometeoSicurezza		
Sviluppo e coinvolgimento della comunità locale	413 / 415	Positivo	Dipendenti provenienti da comunità locali Sponsorizzazioni di società sportive ed iniziative locali 20,5% fornitori entro confini regionali	Sponsorizzazione eventi locali, sportivi, religiosi		
Occupazione	401 / 402 / 404 / 408 / 409 / 412 / 414	Negativo	Turnover +2%; welfare aziendale Congedi parentali Ore totali di formazione: 1.318	Richiesta di autodichiarazioni ai fornitori per le parti sociali oggetto di interesse	Mantenimento della richiesta delle autodichiarazioni ai fornitori per le parti sociali oggetto di interesse	
Cura dei visitatori e dei clienti	416 / 417 / 418	Positivo	Gestione strutturata dalle N.C. Assenza di denunce per violazione di privacy Certificazione ISO 9001:2015 Nessun episodio di N.C. per etichettatura e marketing	Mantenimento dell'attenzione alta su gestione di N.C., mantenimento ISO 9001:2015		

IL PILASTRO ECONOMICO

Il pilastro economico della sostenibilità per CIAM rappresenta la capacità di operare in modo solido, etico e orientato al lungo termine.

L'obiettivo non è solo il raggiungimento di risultati economici positivi, ma la creazione di valore condiviso attraverso l'efficienza dei processi, l'innovazione responsabile, la qualità dei prodotti e servizi offerti, il rafforzamento della competitività e il contributo allo sviluppo economico del territorio.

7/1 — CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO

GRI 201: Performance economiche 2016
GRI 202: Presenza sul mercato 2016
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016

7/2 — LOTTA ALLA CORRUZIONE

GRI 205: Anticorruzione 2016
GRI 207: Imposte 2019

7/3 — PRATICHE CONCORRENZIALI

GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016

CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Per CIAM, generare valore economico significa non solo garantire risultati finanziari solidi e una presenza stabile sul mercato, ma anche contribuire attivamente alla crescita del territorio e degli stakeholders.

Nel 2024 il valore economico generato e distribuito ha raggiunto 6.219.449 euro, includendo ricavi, utili, salari, acquisti da fornitori, imposte, investimenti e contributi alla comunità.

La nostra strategia punta a coniugare performance economica e sostenibilità, attraverso una gestione responsabile delle risorse, l'innovazione e il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera. L'integrazione dei sistemi di gestione ambientale ed energetico (ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018) ci permette di affrontare in modo proattivo le sfide del cambiamento climatico, trasformando i rischi in opportunità di crescita e innovazione.

A tutela del benessere dei nostri collaboratori, CIAM mette a disposizione fondi pensionistici volontari, tra cui il Fondo Cometa per i lavoratori metalmeccanici e altri fondi promossi da banche e assicurazioni. **Nel 2024, le quote TFR destinate ai fondi pensione ammontano a 61.694 euro.**

Infine, durante l'anno sono stati richiesti interventi finanziari statali per sostenere iniziative di innovazione e sponsorizzazione, a conferma della volontà di CIAM di investire nel futuro e creare valore condiviso per tutti.

Descrizione attività per assistenza finanziaria	Valore monetario
INCENTIVI CONTO TERMICO GSE	24.601,00 €
CONTRIBUTO CREDITO DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI + INDUSTRIA 4.0	7.955,00 €
CONTRIBUTO BANDO FIERE 2024 SVILUPPUMBRIA	13.375,00 €
CONTRIBUTO PER CREDITO DI IMPOSTA R&S	61.998,00 €
TOTALE	107.979,00 €

In CIAM crediamo che la giustizia sociale e lo sviluppo economico del territorio passino anche attraverso condizioni di lavoro eque e dignitose per tutti, a partire dai nuovi assunti.

La nostra politica retributiva garantisce parità salariale tra uomini e donne.

A parità di ruolo e contratto, il salario iniziale è uguale per tutti, con un rapporto di 1 rispetto al minimo locale.

Scegliamo di investire sulle persone del territorio: tutti i nostri senior manager risiedono entro 30 km dalla sede aziendale. Questa strategia rafforza il legame con la comunità locale, favorisce la crescita interna dei talenti e contribuisce a una gestione stabile e sostenibile.

La presenza di manager radicati nel contesto socioeconomico locale permette di:

- consolidare le relazioni con fornitori e stakeholder del territorio;
- garantire continuità e stabilità gestionale;
- ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti casa-lavoro;
- migliorare la qualità della vita dei collaboratori in ruoli di responsabilità.

In CIAM, la valorizzazione delle persone e la scelta di investire sul territorio sono parte integrante della nostra visione di sostenibilità.

Nel 2024, CIAM ha inoltre ricevuto il Premio Industria Felix per la performance gestionale e l'affidabilità finanziaria, riconoscimento che celebra l'impegno, l'inventiva e la capacità di generare valore per il benessere sociale e il progresso economico.



LOTTA ALLA CORRUZIONE

Per CIAM la lotta alla corruzione è un pilastro fondamentale della propria cultura aziendale, strettamente legata ai valori di trasparenza, legalità e integrità. Prevenire e contrastare ogni forma di illecito – dalla corruzione ai conflitti di interesse – è essenziale per tutelare la reputazione dell'azienda, garantire rapporti corretti con tutti gli stakeholder e assicurare la piena conformità alle normative.

Nel 2024 non si sono verificati episodi di corruzione o non conformità rilevanti. Tuttavia CIAM continua a rafforzare i propri presidi: stiamo avviando una mappatura dei rischi corruttivi, con particolare attenzione alle aree più sensibili, e prevediamo di potenziare la formazione interna, integrare l'anticorruzione nei percorsi di *onboarding* e valutare l'adozione di policy dedicate e di un Modello 231. Questo percorso si inserisce in una strategia più ampia di rafforzamento della governance e degli standard ESG.

Anche la gestione fiscale riflette i nostri valori: CIAM adotta un approccio responsabile e trasparente, evitando pratiche di elusione o pianificazione fiscale aggressiva e contribuendo regolarmente allo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera. La gestione delle attività fiscali è affidata a personale qualificato e a professionisti esterni, con controlli e revisioni periodiche per assicurare la massima correttezza.

Per garantire trasparenza fiscale, l'organizzazione rende pubblici i principali dati economici e fiscali riferiti all'anno 2024:

Fatturato 31.340.460 €

Utile 3.591.308 €

Numero dipendenti 215

Costo del personale 9.686.140 €

PRATICHE CONCORRENZIALI

In CIAM operiamo ogni giorno nel rispetto delle regole del mercato, promuovendo pratiche commerciali etiche, trasparenti e corrette verso tutti gli stakeholder: concorrenti, clienti, fornitori e partner. Rifiutiamo ogni forma di comportamento anticoncorrenziale, come manipolazione del mercato, collusione, abuso di posizione dominante o diffusione di informazioni ingannevoli.

Nel 2024 non sono stati registrati episodi di violazione delle normative antitrust o pratiche monopolistiche che coinvolgessero CIAM. L'azienda agisce in piena conformità con la legislazione nazionale e comunitaria in materia di concorrenza, seguendo le disposizioni del Codice Antitrust italiano (Legge 287/1990) e dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Guardando al futuro, CIAM si impegna a rafforzare ulteriormente la cultura della concorrenza leale attraverso:

- formazione periodica per il personale delle aree sensibili;
- integrazione di clausole specifiche nei contratti con i partner commerciali;
- strumenti di controllo interno per prevenire e intercettare comportamenti scorretti.

La correttezza e la trasparenza sono valori che guidano ogni nostra scelta, a tutela della reputazione aziendale e della fiducia di chi ci sceglie ogni giorno.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDG) E OBIETTIVI 2024-2050

Gli obiettivi pertinenti ai temi
materiali associati alla sfera economica
sono i seguenti:



Materiale	GRI specifico	Impatto	Obiettivo Breve termine (1-2 Anni)	Obiettivo Medio termine (3-5 Anni)	Obiettivo Lungo termine (>5 Anni)
Creazione del valore economico	201 / 202	Positivo	Stabile nel mercato e contributo alla crescita del sistema economico circostante. Sede espositiva e commerciale di Milano operativa	Aumento del fatturato di almeno il 10%	
Lotta alla corruzione	205 207	Positivo	Identificare le aree e i processi più sensibili Formare il management e i responsabili sul tema anticorruzione Includere il tema anticorruzione nei piani di onboarding per i nuovi assunti Valutare l'adozione di un Modello 231 e/o l'implementazione di policy anticorruzione dedicate Inserimento della gestione fiscale nella governance ESG Prevenzione e contrasto di comportamenti illeciti, conflitti di interesse, favoritismi	Identificare le aree e i processi più sensibili Formare il management e i responsabili sul tema dell'anticorruzione Includere il tema anticorruzione nei piani di onboarding per i nuovi assunti Valutare l'adozione di un Modello 231 e/o l'implementazione di policy anticorruzione dedicate Inserimento della gestione fiscale nella governance ESG	Identificare le aree e i processi più sensibili Formare il management e i responsabili sul tema dell'anticorruzione Includere il tema anticorruzione nei piani di onboarding per i nuovi assunti Valutare l'adozione di un Modello 231 e/o l'implementazione di policy anticorruzione dedicate Inserimento della gestione fiscale nella governance ESG
Pratiche concorrenziali	206	Positivo	L'impresa si allinea alla normativa generale sulla imposizione diretta e indiretta delle società		

CONSIDERAZIONI FINALI

Il primo Bilancio di Sostenibilità di CIAM rappresenta un passo fondamentale nel percorso di trasparenza, responsabilità e crescita condivisa che l'azienda ha scelto di intraprendere. Questo documento, redatto su base volontaria e in conformità agli Standard GRI, testimonia il proposito di CIAM di rendere conto in modo chiaro e strutturato degli impatti generati e degli obiettivi futuri nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica.

L'analisi condotta nel corso del 2024 evidenzia come la sostenibilità sia ormai parte integrante della strategia aziendale e della cultura organizzativa.

L'impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale si traduce in azioni concrete: dall'efficientamento energetico all'utilizzo di materiali riciclati, dalla gestione responsabile dei rifiuti alla promozione della biodiversità e alla riduzione delle emissioni di CO₂. La certificazione dei sistemi di gestione ambientale ed energetica (ISO 14001 e ISO 50001) rafforza la capacità di CIAM di affrontare in modo proattivo le sfide del cambiamento climatico e di trasformare i rischi in opportunità di innovazione.

Sul piano sociale, CIAM pone al centro le persone, valorizzando il benessere, la sicurezza, la formazione continua e la parità di opportunità. Il dialogo aperto con i dipendenti, la collaborazione con la comunità locale e il sostegno a iniziative sociali e sportive testimoniano la volontà di creare valore condiviso e di rafforzare il legame con il territorio. L'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, la promozione della diversità e l'impegno contro ogni forma di discriminazione sono elementi distintivi di una governance responsabile e inclusiva.

Dal punto di vista economico, CIAM conferma la propria solidità e la capacità di generare valore per tutti gli stakeholder, mantenendo una presenza stabile sul mercato e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. La trasparenza nella gestione, la lotta alla corruzione, il rispetto delle regole della concorrenza e la responsabilità fiscale sono principi che guidano ogni scelta aziendale.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità non rappresenta un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso di miglioramento continuo.

CIAM si impegna a rafforzare ulteriormente i propri sistemi di monitoraggio, a coinvolgere in modo sempre più attivo gli stakeholder e a integrare la sostenibilità in ogni processo decisionale.

La volontà è quella di costruire, anno dopo anno, una rendicontazione sempre più completa, trasparente e allineata alle migliori pratiche internazionali, contribuendo così a una crescita duratura, responsabile e condivisa.

GRI CONTENT INDEX

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 1: I principi di rendicontazione 2021	1-1 Applicazione dei principi di rendicontazione				
	1-2 Rendicontazione delle informative previste dal GRI 2.				
	1-3 Identificazione dei temi materiali				
	1-4 Rendicontazione delle informative previste dal GRI 3.				
	1-5 Rendicontazione delle informative previste degli Standard specifici GRI per ciascun tema materiale				
	1-6 Presentazione delle ragioni di omissione per quelle informative e quei requisiti che l'organizzazione non può rispettare				
	1-7 Pubblicazione dell'indice dei contenuti GRI				
	1-8 Predisporre una dichiarazione d'uso				
	1-9 Notifica a GRI			Non applicabile	Il Report è nel rispetto dei GRI
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	6-29			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6-29			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6-29			
	2-4 Restatement delle informazioni	6-29			
	2-5 Assurance esterna	6-29			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	6-29			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
	2-7 Dipendenti	6-29			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	6-29			
	2-9 Struttura e composizione della governance	30-39			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	30-39			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	30-39			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	30-39			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	30-39			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	30-39			
	2-15 Conflitti di interesse	30-39			
	2-16 Comunicazione delle criticità	30-39			
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	30-39			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	30-39			
	2-19 Politiche retributive	-	2-19	Vincoli di riservatezza	Informazioni non divulgabili pubblicamente
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	-	2-20	Vincoli di riservatezza	Informazioni non divulgabili pubblicamente
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	-	2-21	Vincoli di riservatezza	Informazioni non divulgabili pubblicamente
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	30-39			
	2-23 Impegni assunti tramite policy	30-39			
GRI 2: Informativa Generale 2021					

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	30-39			
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	30-39			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	30-39			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	30-39			
	2-28 Adesione ad associazioni	30-39			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	30-39			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	30-39			
GR 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	40-45			
	3-2 Elenco di temi materiali	40-45			
1	QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI				
GRI 301: Materiali 2016	Informativa 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume	46-49			
	Informativa 301-2: Materiali utilizzati che provengono dal riciclo	46-49			
	Informativa 301-3: Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	46-49			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	Informativa 308-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	46-49			
	Informativa 308-2: Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura ed azioni	46-49			
2	EFFICIENZA ENERGETICA				
GRI 302: Energia 2016	Informativa 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	50-55			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 302: Energia 2016	Informativa 302-2: Energia consumata dal di fuori dell'organizzazione	-	302-2	Informazioni non disponibili/complete	Analisi non effettuata - rientrante nello Scope 3 attualmente non rilevante
	Informativa 302-3: Intensità energetica	50-55			
	Informativa 302-4: Riduzione del consumo di energia	50-55			
	Informativa 302-5: Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	50-55			
3	EMISSIONI E RIFIUTI DI STABILIMENTO				
GRI 305: Emissioni 2016	Informativa 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	56-65			
	Informativa 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	56-65			
	Informativa 305-3: Altre emissioni indirette GHG (Scope 3)	-	305-3	Informazioni non disponibili/complete	Analisi Scope 3 non effettuata
	Informativa 305-4: Intensità delle emissioni di GHG	56-65			
	Informativa 305-5: Riduzioni delle emissioni di GHG	56-65			
	Informativa 305-6: Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS, ozone depleting substances)	56-65			
	Informativa 305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	56-65			
GRI 306: Rifiuti 2020	Informativa 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	56-65			
	Informativa 306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	56-65			
	Informativa 306-3: Rifiuti prodotti	56-65			
	Informativa 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	-	306-4.b/c	Informazioni non disponibili/complete	Non sono noti i differenti recuperi di rifiuto per tipologia da parte dello smaltimento
	Informativa 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	56-65			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
4	GESTIONE RISORSA IDRICA				
	Informativa 303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	-	303-1.a	Informazioni non disponibili/complete	dati non noti per fornitori, specificato nella relazione.
	Informativa 303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	66-67			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	Informativa 302-3: Prelievo idrico	66-67			
	Informativa 302-4: Scarico di acqua	66-67			
	Informativa 302-5: Consumo di acqua	66-67			
5	PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI				
	101-1 Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	68-73			
	101-2 Gestione degli impatti della biodiversità	68-73			
GRI 101: Biodiversità 2024	101-3 Accesso e condivisione dei benefici	-	101-3	Non applicabile	realità aziendale non conforme alle normative e alle misure in materia di ABS
	101-4 Identificazione degli impatti sulla biodiversità	-	101-4	Informazioni non disponibili/complete	Non è stato mai condotta una analisi sugli impatti sulla biodiversità a monte e a valle della catena del valore.
	101-5 Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	-	101-5	Informazioni non disponibili/complete	Realtà mai analizzata l'area di importanza per la biodiversità
	101-6 Fattori diretti della perdita di biodiversità	-	101-6	Informazioni non disponibili/complete	Mai analizzati i fattori diretti della perdita di biodiversità e dimensioni dell'ecosistema coinvolto
	101-7 Cambiamenti dello stato di biodiversità	-	101-7	Informazioni non disponibili/complete	mai approfondita la valutazione dell'ecosistema in cui si trova l'azienda
	101-8 servizi ecosistemici	-	101-8	Non applicabile	mai affrontato la tematica dei possibili beneficiari per sito analizzato ed interessato dai sistemi ecosistemici
6	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	74-79			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini degli incidenti	74-79			
	Informativa 403-3: Servizi di medicina del lavoro	74-79			
	Informativa 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-79			
	Informativa 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-79			
	Informativa 403-6: Promozione della salute dei lavoratori	74-79			
	Informativa 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	74-79			
	Informativa 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	74-79			
	Informativa 403-9: Infortuni sul lavoro	74-79			
	Informativa 403-10: Malattie professionali	74-79			
	Informativa 410-1: Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	74-79			
7	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Informativa 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	80-83			
	Informativa 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	-	405-2	Vincoli di riservatezza	Non si forniscono informazioni in merito al rapporto dello stipendio base di retribuzione delle donne rispetto agli uomini
GRI 406: Non discriminazione 2016	Informativa 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	80-83			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattualizzazione collettiva 2016	Informativa 407-1: Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	-	407-1/2	Informazioni non disponibili/complete	Non esiste indagine sui fornitori
GRI 411: Diritti dei popoli indigeni 2016	Informativa 411-1: Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	80-83			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
8	SVILUPPO E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE				
GRI 413: Comunità locali 2016	Informativa 413-1: Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo Informativa 413-2: Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali.	- 84-85	413-1a	Informazioni non disponibili/complete	Non noto le % di dettaglio delle operazioni con coinvolgimento della comunità locale.
GRI 415: Politica pubblica 2016	Informativa 415-1: Contributi politici	84-85			
9	OCCUPAZIONE				
GRI 401: Occupazione 2016	Informativa 401-1: Nuove assunzioni e turnover Informativa 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto determinato Informativa 401-3: Congedo parentale	86-89 86-89 86-89			
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	Informativa 402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	86-89			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	Informativa 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente Informativa 404-2: Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione Informativa 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	- - 86-89	404-1.a.i 404-2.b	Informazioni non disponibili/complete	Non è stato elaborato il numero di ore di formazione per genere. Non esiste alcun programma di assistenza per la gestione della fine del percorso lavorativo
GRI 408: Lavoro minorile 2016	Informativa 408-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro	86-89			
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	Informativa 409-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	86-89			
GRI412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	Informativa 412-1: Attività che sono stato oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto Informativa 412-2: Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani Informativa 412-3: Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia dei diritti umani	86-89 86-89 86-89			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	Informativa 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali Informativa 414-2: Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	86-89 86-89			
10	CURA DEI VISITATORI E DEI CLIENTI				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	Informativa 416-1: Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi Informativa 416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	90-93 90-93			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	Informativa 418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	90-93			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	Informativa 417-1: Requisiti in materia di informazion ed etichettatura di prodotti e servizi Informativa 417-2: Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi Informativa 417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	90-93 90-93 90-93			
11	CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO				
GRI 201. Performance economiche 2016	Informativa 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito Informativa 201-2: Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico Informativa 201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento Informativa 201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	94-99 94-99 94-99 94-99			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	Informativa 202-1: Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale Informativa 202-2: Proporzione di senior manager dalla comunità locale	94-99 94-99			

Standard GRI Universali	Informativa	Ubicazione (pagine)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	Informativa 203-1: Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	-	203-1	Non applicabile	
	Informativa 203-2: Impatti economici indiretti significativi	-	203-2	Non applicabile	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	Informativa 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali	-	203-3	Informazioni non disponibili/complete	
12	LOTTA ALLA CORRUZIONE				
GRI 205 Anticorruzione 2016	Informativa 205-1: Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	100			
	Informativa 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	100			
	Informativa 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	100			
GRI 207: Imposte 2019	Informativa 207-1: Approccio alla fiscalità	-	207-1.A.IV	Non applicabile	Dati non disponibili connessi allo sviluppo sostenibile dell'azienda
	Informativa 207-2: Governance fiscale controllo e gestione del rischio	100			
	Informativa 207-3: Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale.	100			
	Informativa 207-4: Rendicontazione Paese per Paese	-	207-4.B.IV/V/VIII/IX	Vincoli di riservatezza	Informazioni non rese pubbliche relative al dettaglio di ricavi ed imposte.
13	PRATICHE CONCORRENZIALI				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	Informativa 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	101-103			

